

*BACIAMI STUPIDO*  
*di Anna Bonacci*

*Appena si spengono le prime luci in sala (mezza sala) comincia a diffondersi la voce di NICO che canta una celebre canzone. Dopo qualche minuto la sala va in buio completo; la voce di NICO continua a riempire la sala. Nel buio si apre il sipario del teatro. Mentre la canzone sta finendo cominciano a salire le luci sul palcoscenico*

**1 - PRIMA SCENA - Dietro il sipario**

**NICO – AGENTE**

*si sta chiudendo un sipario (visto dal retro) e vediamo NICO, di spalle, che ringrazia un pubblico che non vediamo ma immaginiamo al di là del forte controluce. NICO, ringraziando, indietreggia.*

NICO           *(Di spalle, al pubblico immaginario)* Buona notte! Ci vediamo un altro anno!

*Chiuso il “sipario” NICO si volta e si rivolge al direttore di scena che esce dalla prima quinta mentre sentiamo il pubblico che continua ad applaudire*

NICO           *(all’agente)* Bel pienone, eh? Hai messo la valigia in macchina?

AGENTE       NICO, guarda che hai dato appuntamento a Penny in albergo...

NICO           Le ho dato un appuntamento mica la parola che ci sarai andato! Anche se ci sarei andato molto volentieri!

*Gli applausi continuano. Si affaccia un attimo al sipario ringraziando il pubblico che chiede il Bis*

NICO           *(al pubblico)* Grazie. Ciao!

AGENTE       *(Richiamandolo)* NICO! *(NICO rientra dal sipario)* E le gemelle tedesche?

NICO           Oh, che meraviglia!!

AGENTE       T’aspettano a casa. Hanno detto che puoi andare all’ora che vuoi

NICO           Ma mica hanno detto di quale giorno! La prossima volta ci vado sicuro.

AGENTE       Almeno passa in camerino da Luisa.

NICO           Luisa!! Straordinaria!

AGENTE       Devi andare a salutarla; le hai promesso che prima di partire passavi a dirle addio.

NICO           Se comincio a salutare Luisa finisce che dico addio la serata pagatissima di dopodomani a Las Vegas. No, parlaci tu, non sei il mio agente? Io devo partire subito.

AGENTE Come vuoi. Ah, guarda, l'autostrada la devi prendere dalla prossima entrata, qui è chiusa per un incidente

NICO E che strada devo fare?

AGENTE Monteverene, Bocca d'angelo e Morville

NICO Ma è la mia strada! *(Il pubblico continua a chiedere il bis)* Devo fare per forza il Bis, siamo anche in diretta televisiva. Vai a mettere la valigia in macchina, arrivo subito.

*NICO, spalle a pubblico, rientra nel "sipario" e scompare. Sentiamo la sua voce che ricomincia a cantare mentre il Direttore borbottando scompare in quinta.*

DIR. SCENA E' pazzo, anzi, no: è ubriaco; come sempre. Ma soprattutto con le donne è ingordo. E ha gli occhi più grandi della bocca! *(Esce)*

*Buio. Sentiamo nel buio la voce di NICO che continua a cantare.*

## 2 - SECONDA SCENA - casa ARCHIBALD e NANCY

### NANCY, poi ARCHIBALD

*La voce di NICO che continua a cantare. Quando la luce risale troviamo NANCY che sta seguendo l'esibizione di NICO in Tv e canta insieme a lui. NICO termina la sua canzone. Insieme a NANCY.*

NICO e NANCY “My heart’s working overtime.  
‘S wonderful, ‘s marvellous  
That you should care for meee”

*Applausi frenetici del pubblico, NICO saluta il pubblico definitivamente mentre NANCY compone un numero al telefono*

NICO *(voce dal televisore)* Ehi ragazzi, se non spegnete quei riflettori non me ne vado più. Grazie. Grazie. Siete fantastici, vi inviterei tutti a cena ma devo partire subito. Arrivederci!

*NANCY spegne il televisore*

NANCY *(al telefono)* L’hai visto Rosy? Che fascino! Quanto mi piace!. *(pausa)* Che c’entra? Certo che amo ARCHIBALD. NICO è solo un sogno, un’astrazione, insomma una trasgressione immaginaria! E poi, comunque, qui a MORVILLE non capita di sicuro. Figurati! Uno come lui, abituato a Las Vegas, Los Angeles, New York! Che viene a fare in questo paesino sperduto? *(pausa)* Ma tanto non mi guarderebbe nemmeno. E comunque te l’ho detto per me è come un gioco. Certo, un peccatuccio ce lo farei. *(pausa)* Mah! Sarà che ARCHIBALD ultimamente è così... Certo che mi ama. Altroché! È così geloso! Non vuole neanche che canto. Dice che il canto è come un richiamo... e che infatti le uccelline cantano per attirare i maschi Lui però sta sempre con WILLY a suonare, a comporre canzoni. È vero che è geniale ma soprattutto è distratto. A letto si mette a scribacchiare note sui foglietti... poi si addormenta di colpo e mentre dorme canticchia... capito che roba? Adesso poi è così nervoso... *(pausa)* perché non trova il finale della canzone che sta scrivendo... Ieri sera, per esempio, non ce la facevo più a sentirlo: “nessuno mi capisce, le case discografiche non rispondono alle mie lettere...” è vero poverino, però che strazio! Così mi sono spostata in camera da letto. Beh, non s’è neanche accorto che non c’ero più: ha continuato a parlare con me per ore!! Non so... forse è colpa mia... sono troppo accondiscente... No, Rosy, oggi non posso, devo fare una cosa... no, se esco oggi non posso uscire anche domani... e poi di te non si fida. Ha paura che mi porti sulla cattiva strada. Perciò per vederti non ho altre scuse che il dentista. E siccome la scusa del dentista mi serve anche oggi...

ARCHIBALD *(Fuori scena)* Caramellina!

NANCY Sta arrivando... devo chiudere: se mi trova al telefono chi lo sente?

ARCHIBALD *(Fuori scena)* Tesoro!

NANCY Sì, amore, sono qui! *(al telefono)* Eh, sì, “lascialo”! Fai presto a dire tu... ma io lo amo! Ti richiamo. Ciao.

*NANCY riattacca in fretta ma ARCHIBALD entrando la vede*

ARCHIBALD Chi era?

NANCY Rosy.

ARCHIBALD Sempre Rosy. Ti sei scelta un'amica molto chiacchierona. E spendacciona! Ma il marito non la controlla?

NANCY No, si fida. Lui.

*Si sente da fuori una voce femminile che canta una canzone un po' sexy*

WILLY Ancora quella donna perduta. Bisognerà fare qualcosa.

NANCY Ma perché ti da così fastidio? Va bene che tu suoni l'organo in chiesa. Ma componi anche canzoni!

WILLY Innanzitutto quella è una donna perduta e non è bello che abiti vicino a noi con me che suono l'organo in chiesa. Poi canta delle canzoni oscene mentre io compongo canzoni innocenti. E infine non sta bene comunque che una donna canti a scuarciagola così tutti la possono sentire. Lo sai come la penso.

NANCY Lo so, lo so. E non sai che sacrificio faccio a obbedirti e a non cantare. È stato sempre il mio sogno. Ma non riesco mai a dire di no a quello che mi chiedi, amore. Oh, come è tardi. Mi aiuti, tesoro? Non sono riuscita ad alzare la lampo dietro, per favore.

ARCHIBALD: A che ti serve?

NANCY Che?

ARCHIBALD Il vestito.

NANCY Vuoi che esca nuda?

ARCHIBALD Hai capito benissimo. Parlo di questo vestito.

NANCY Perché? Non mi sta bene?

ARCHIBALD No, è che è troppo...

NANCY Ahia! Attento ...

ARCHIBALD Oh, scusa tesoro. Dicevo: è troppo... troppo... Insomma è troppo.

NANCY Troppo che?

ARCHIBALD Troppo aperto. È scollatissimo.

NANCY ARCHIBALD, mi si vede appena lo sterno!

ARCHIBALD Il mondo è pieno di sternofili. E poi se ti cade qualcosa e ti devi chinare? Altro che sterno! Si fa la ressa. Tutti lì a origliare. Perle ai porci!!

NANCY E' nuovo! Cosa faccio? Lo butto?

ARCHIBALD Chiudi la scollatura con una spilla...

NANCY *(Rassegnata)* Va bene, metto la giacca.

ARCHIBALD E la spilla. Quella che t'ho regalato. A forma di porcospino

NANCY Ma punge.

ARCHIBALD Punge chi s'avvicina troppo.

NANCY Quanto è geloso il mio amore geniale! Vieni un po' qui...*(gli alza la maglietta)*

ARCHIBALD NANCY, non adesso, aspetto WILLY.

NANCY Non ne dubitavo. Non ti preoccupare. *(gli prende la penna dal taschino)* Cercavo solo questa.

ARCHIBALD Ah. E a che ti serve la penna?

NANCY A scrivere, no? *(va in cucina)*

ARCHIBALD Già, che scemo! A che serve una penna? A scrivere, no! *(pausa, realizza)* Scrivere? *(a se stesso)* A chi? *(Guarda di nascosto in cucina)* Sta scrivendo un biglietto! Ma che fa? Lo infila nella bottiglia di latte!? Lo mette fuori dalla porta di servizio? E perché?

NANCY *(Rientrando)* Amore, prima che esco, ti serve qualcosa?

ARCHIBALD Dove vai?

NANCY Ho un appuntamento.

ARCHIBALD Un appuntamento? E con chi?

NANCY Col mio amante.

ARCHIBALD E lo ammetti pure! Chi è?

NANCY Ma non c'è nessun amante amore... ti pare che se ci fosse te lo direi?

ARCHIBALD Ah, beh, in effetti.

NANCY Certo, potrei dirtelo proprio per sviare i sospetti.

ARCHIBALD Ah, ecco perché me l'hai detto!

NANCY Ma allora non ti direi che te l'ho detto per sviare i sospetti.

ARCHIBALD Mi stai prendendo in giro?

NANCY Certo amore. Così la finisci spero con la tua assurda gelosia

ARCHIBALD Rischio di sembrare scemo, eh?

NANCY No, non rischi amore; sei scemo quando fai così. Ma io ti amo lo stesso. Anche se mi impedisce di realizzare il mio sogno di cantare. Vado a pettinarmi sennò faccio tardi. *(lo bacia)*

ARCHIBALD Con chi?

NANCY Non ricominciare con i tuoi miliardi di domande!

*NANCY raggiunge la camera da letto senza rispondergli chiude la porta*

ARCHIBALD Questa è solo una domanda; semplice semplice: chi è?

LATTAIO *(Fuori scena)* Salve signor Pearly!

ARCHIBALD *(voltandosi verso la cucina)* Ecco chi è! Il lattaiolo! *(verso la cucina)* Salve Tom. Puoi venire un momento?

LATTAIO *(entrando con la bottiglia in mano)* Mi dica.

ARCHIBALD Tu passi qui tutte le mattine vero?

LATTAIO Sì, tranne la domenica.

ARCHIBALD Ah, la domenica si sospendono le comunicazioni, eh? Triste vero?

LATTAIO Mica tanto. *(ammiccando)* È l'unico giorno in cui posso spassarmela tranquillamente con chi dico io.

ARCHIBALD Ah, confessi! *(gli strappa la bottiglia dalle mani)* Dà qua. *(legge)* Dodici uova, due bottiglie di latte... *(cercando di evitare la figuraccia)* Ecco, vedi, lo sapevo. Mia moglie dimentica sempre di aggiungere la crema di latte, invece a me piace così tanto!

LATTAIO Se vuole la crema di latte, signor Pearly, gliela vado subito a prendere nel furgoncino e gliela lascio in cucina.

ARCHIBALD Oh, grazie, sì, l'adoro. Sai, è piena di vitamine!

*Il lattaiolo esce. Rientra NANCY sistemandosi dei fiori sulla giacca*

NANCY Con chi parlavi?

ARCHIBALD Con nessuno, stavo componendo. Chi te li ha dati quei fiori?

NANCY Non sono incantevoli? Li ha portati stamattina quel ragazzetto, Pellikan.

ARCHIBALD Chi?

NANCY Quello che viene a lezione di piano. Il tuo allievo

ARCHIBALD Ah, George! E lo chiami “ragazzino”! Ma lo sai quanti anni ha?

NANCY Quattordici.

ARCHIBALD Beh, questo lo dice lui. Ha i baffi!

NANCY Un po’ di peluria... *(va a guardarsi allo specchio)*

ARCHIBALD Secondo me ha falsificato i documenti per venire qui impunemente.

NANCY Non dire sciocchezze. È un bravo ragazzo, e poi è così carino!

ARCHIBALD *(borbotta fra sé)* Carino! Piccolo mandrillone minorenni, stupratore, Viene qui a sedurre le donne mature, eh? Lolito!

NANCY Si può sapere cosa brontoli?

ARCHIBALD Chi, io? Nulla. Componevo

*NANCY gli si avvicina e gli tira su la maglietta*

ARCHIBALD Cosa c’è? Cosa?...

NANCY Ti restituisco la penna.

ARCHIBALD Ah. Be’ allora! Insomma mi vuoi dire dove vai? Non è che vai a cantare di nascosto, eh?

NANCY No, purtroppo. Vado dal dentista.

ARCHIBALD Ma ci sei andata da poco!

NANCY Devo tornarci. Ho le gengive tenerissime. Devo fare spesso la pulizia dei denti.

ARCHIBALD Te li pulisco io.

NANCY Ma che dici ARCHIBALD”! *(Lo bacia)* Ci vediamo tra un po’ amore. *(uscendo vede WILLY che entra e, ironica...)* Ciao WILLY, che strano vederti qui!

WILLY Ciao! Sono di passaggio NANCY.

NANCY Certo... *(esce)*

### 3 - TERZA SCENA– Casa ARCHIBALD-NANCY

#### ARCHIBALD – WILLY

ARCHIBALD Che mi porti di buono?

WILLY Un uovo in camicia.

ARCHIBALD Io non voglio mangiare, voglio testi!

WILLY Ma è un testo. Per il pezzo che hai composto ieri. Dài, suonalo, te lo canto.

ARCHIBALD E se arriva qualcuno alla pompa di benzina?

WILLY Suonerà il clackson. Sù, dammi la tonalità. È una cannonata.

*ARCHIBALD si mette al piano e comincia a suonare*

WILLY *(Canta)* Sono un uovo alla coque  
senza cucchiaino  
sono un gatto  
senza il topolino  
o un castello  
senza il fantasmio  
quando non sei con me  
sono un prete  
senza una chiesa  
una salita senza la discesa  
o Da Vinci senza Monna Lesa

ARCHIBALD Monna Lesa?

WILLY Licenza poetica.

ARCHIBALD *(smette di suonare)* E' ridicolo.

WILLY Cosa?

ARCHIBALD Continuare a scrivere canzoni che non vuole nessuno. Le abbiamo spedite a tutti e chi ci ha risposto? Nessuno! Ci fregano solo i francobolli che alleghiamo per la risposta.

WILLY ARCHIBALD, te l'ho detto: anche Berlin, Gershwin, ci hanno messo tanto sfondare.

ARCHIBALD Ma sono nati in grandi città. Noi qui a MORVILLE che speranze abbiamo?

WILLY E Col Porter? E Mancini? Dài, rimettiti al piano.

*Riprendono a suonare e cantare*

WILLY la roulette senza la pallina  
la giornata senza la mattina



Napoleone senza Giuseppina  
quando sono senza te  
(A ARCHIBALD) Bella, eh?  
un dottore senza l'ammalato  
un bandito senza l'avvocato  
un dentista mai laureato

ARCHIBALD Ecco chi è! Per questo ci va sempre! È lui!

WILLY Chi?

ARCHIBALD L'amante di mia moglie. È il dentista!

WILLY Il Dottor Seattle? Ma è vecchio.

ARCHIBALD (*andando a prendere il telefono*) E dove lo metti il fascino dell'età? L'esperienza?.

WILLY ARCHIBALD, la tua sta diventando un ossessione.

ARCHIBALD Pronto? Dottore? Voglio parlare con la signora Pearly. (*pausa*) Non è lì?... Ah! Il prossimo Mercoledì. Glielo rammenterò al suo rientro, è sempre così distratta! Deve aver capito male! Grazie Dottore. Arrivederci. (*chiude il telefono e si rivolge a WILLY*) Non è lì.

WILLY Visto? Tutto a posto. Dai continuiamo. Non è fantastica?

ARCHIBALD Non è male.

*Riprendono a cantare e suonare*

WILLY sono un salotto senza la poltrona  
sono un re che ha perso la corona  
e Casanova quando non funziona  
o sono...

*ARCHIBALD smette all'improvviso di suonare*

WILLY Che succede?

ARCHIBALD Mi ha mentito! Se non è dal dentista dov'è?

WILLY ARCHIBALD, piantala!

ARCHIBALD Dal suo amante, ecco dov'è. Ma perché s'è fatta l'amante? Cosa avrà quell'uomo che io non ho?

WILLY (*sfruttando l'occasione*) Te lo dico io: soldi. Tu con due dollari a lezione e qualche suonata a un matrimonio o a un funerale che vita le puoi offrire?

ARCHIBALD Ma io non le ho fatto mai mancare niente!

WILLY Ah, certo il niente non gliel'hai fatto mancare, ma il resto? Dobbiamo scrivere una

canzone di successo. Vedrai i soldi che faremo. A palate. Così tua moglie non andrà a cercare da un'altra parte quello che può avere da te.

ARCHIBALD Sì. Hai ragione. *(Riprende a suonare)*

WILLY                      Sono un uovo alla coque  
                                 senza cucchiaino  
                                 sono un gatto  
                                 senza il topolino  
                                 o un castello  
                                 senza il fantasmino

ARCHIBALD Comincia a piacermi quel Monna Lesa

*Si sente un clackson*

WILLY                      Che ti dicevo *(si affaccia alla finestra)* Arrivo! *(Esce)*

#### 4 - QUARTA SCENA Pompa di benzina

**NICO – WILLY poi ARCHIBALD**

*Arriva NICO alla pompa di benzina, WILLY inizia a ideare il piano e coinvolge ARCHIBALD, il quale alla fine si decide per ospitare NICO una notte.*

WILLY Cosa le serve?

NICO Benzina. Tanta.

WILLY Subito. Oh, mio Dio, ma lei è... lo sa chi è lei?

NICO Sì, il pomeriggio di solito, ancora sì.

WILLY Non ci posso credere. ARCHIBALD! Ehi ARCHIBALD, vieni qui svelto.

NICO Senti benzinante, come si chiama questa ridente cittadina?

WILLY MORVILLE. Lo sa, è la prima volta che qualcuno... cioè un personaggio così importante... nel sessantuno si fermò un famoso Gangster ma l'hanno ammazzato subito dopo. Invece non c'è mai stato qualcuno che fosse proprio qualcuno, come lei. Che ci fa da queste parti?

NICO E' quello che mi chiedo anch'io. Ma non è stato libero arbitrio, l'autostrada era chiusa per un incidente perciò... Dove'è il bagno?

WILLY Di là

NICO Grazie

WILLY Aspetti, voglio presentarle una persona. È il mio socio. Scriviamo canzoni. ARCHIBALD, indovina! Guarda chi c'è.

ARCHIBALD (*entrando*) Chi?

WILLY Taa tan! Lo riconosci?

NICO Possiamo fare in fretta i convenevoli, benziniera? Avrei urgenza

WILLY ARCHIBALD, è NICO

ARCHIBALD Accidenti, è proprio lui?

WILLY ARCHIBALD suona l'organo in chiesa. Gliel'ho detto, io e lui scriviamo canzoni

NICO Complimenti. Adesso posso andare in bagno?

WILLY Sì, certo, mi scusi (*NICO esce*) ARCHIBALD ti rendi conto che occasione? Possiamo vendergli una delle nostre canzoni!

ARCHIBALD Vado a prendere qualche spartito.

WILLY No, è troppo sfacciato, dobbiamo essere più sottili. Perché non canti il motivo della nostra canzone mentre vai in bagno?

ARCHIBALD Cioè io faccio finta di niente, entro in bagno, e con disinvoltura mi metto a canticchiare una nostra canzone?

WILLY Esatto, fino a quando non gli entra in testa.

ARCHIBALD (*comincia a canticchiare il motivo e si va verso il bagno*) No, non me la sento.

WILLY E' la nostra occasione

ARCHIBALD *comincia a cantare fino a che non si scontra con NICO che esce dal bagno*

NICO Un po' strano il suo amico. Dove posso asciugarmi le mani?

WILLY Nella toilette delle donne ci sono degli asciugamani.

NICO Grazie

ARCHIBALD (*rientra*) Visto? Non ha funzionato...

WILLY È andato nel bagno delle donne. Seguiolo.

ARCHIBALD Cosa? No, WILLY questo non me lo puoi chiedere. Tutto ha un limite.

WILLY Ma no! E' andato ad asciugarsi le mani. Dài, sbrigati prima che esca.

ARCHIBALD Ma io ho le mani asciutte.

WILLY (*gli immerge le mani in un secchio*) Adesso sono bagnate (*lo spinge verso il bagno delle donne*)

ARCHIBALD *inizia a cantare e mentre va verso il bagno e si scontra di nuovo con NICO*

NICO (*a WILLY, riferendosi ad ARCHIBALD*) Che cos'ha? Mi viene sempre addosso...

WILLY È molto "artista". Ha sentito che bel motivetto? Le parole poi...

DINO Stupefacente. Quant'è il conto?

WILLY Cinque dollari e quindici.

NICO Ecco.

WILLY Cinquanta dollari? Non ho il resto! Vado a cambiarli, intanto voi potete fare amicizia...

NICO Non importa, va bene così. Grazie. Addio!

WILLY Aspetti, non ho controllato l'olio. Rischia di restare per strada. Ci vuole un attimo (*esce*)

ARCHIBALD Conosce l'ultimo successo? "Mi fa male un poco l'occhio"? Beh, l'hanno rubata a noi

NICO Davvero?

ARCHIBALD Sì, la nostra si intitolava. "Mi fa male un po' il ginocchio"

WILLY L'olio è a posto. Deve proprio ripartire subito? Potremmo farle ascoltare un'altra delle nostre canzoni, tipo...

NICO Speditela al mio ufficio di Hollywood (*esce*)

ARCHIBALD (*gridandogli dietro*) Così vi fregate il francobollo! (*si sente la macchina che si mette in moto e va via*) Niente da fare. Chissà quando ricapiterà un'occasione simile!

WILLY Fra qualche secondo.

ARCHIBALD Come?

WILLY Gli ho tirato l'aria, si sarà già fermato all'angolo tra la Vergin e Mountain. Adesso è sceso dalla macchina, entra nel negozio di elettrodomestici, chiede di usare il telefono e... cinque, quattro, tre, due, uno (*squilla il telefono*) Rispondi, intanto io lo vado a prendere

ARCHIBALD Salve, stazione di servizio. Certo che mi ricordo di lei. Che cosa le è capitato? Dove? È fermo all'angolo tra la Vergin e la Mountain vero? E adesso sta telefonando dal negozio di elettrodomestici lì davanti, vero? (*pausa*) Come faccio a saperlo? Beh, sa com'è. Il paese è piccolo, le voci corrono. Comunque è fortunato: WILLY casualmente stava andando proprio lì. È già arrivato? Vede? I paesini sperduti hanno i loro vantaggi. A dopo.

*Si sente fuori scena la voce di LOLA che canta*

ARCHIBALD Non ha una brutta voce, però... Peccato che sia una peccatrice. (*continua ad ascoltare*) E comunque NANCY canta meglio. Ma non voglio che canti... sarebbe un richiamo!!

*NICO entra seguito da WILLY con la sua valigia*

NICO Non è che mi ha manomesso il motore?

WILLY Oh, senta, se pensa questo non glielo dico neppure.

ARCHIBALD Non lo faccia arrabbiare. È un ottimo meccanico ma bisogna prenderlo con le pinze

NICO Allora?

WILLY (*scuote la testa in disappunto*) Lei se ne intende di motori?

NICO Io? Anche solo per azionare il tergilcristalli devo chiedere il copilota

WILLY La guarnizione della testata si è bruciata, il motore si è surriscaldato e la valvola di aspirazione ha lesionato il pistone che ha spaccato il cilindro

NICO E' successo tutto questo? Cavolo!

ARCHIBALD A WILLY basta un'occhiata per capire il danno.

NICO Beh, riparala

WILLY Hai sentito ARCHIBALD? Ha detto riparala. Per farlo devo cambiare il pezzo e per trovarlo devo telefonare a Los Angeles e se non lo trovo lì devo richiederlo al rappresentante di New York e se non ce l'hanno neanche lì devo farlo venire da Milano

NICO Ma io domani devo essere a Hollywood

WILLY Non alzi la voce, potrei anche non fare nulla, sa

ARCHIBALD Gliel'ho detto, WILLY è un tipo quadrato, bisogna prenderlo dal lato giusto. Va beh, ci parlo io. (*a WILLY*) Il signor NICO è un artista pieno di impegni.

NICO Sì, domani sera ho un'altra diretta televisiva.

ARCHIBALD Non puoi fare qualcosa?

WILLY Se ci lavoro tutta la notte domattina potrebbe ripartire.

NICO C'è un albergo in questo buco di paese?

ARCHIBALD Sì, qui vicino.

WILLY No. Puzza.

ARCHIBALD L'hanno appena costruito!

WILLY Infatti puzza di vernice. Potrebbe dormire da te. E domani mattina riparte.

ARCHIBALD Beh, se si adatta, c'è la stanza da lavoro di mia moglie. A volte la usiamo come camera per gli ospiti

WILLY Perfetto ARCHIBALD, andate.

*ARCHIBALD prende la valigia e si avvia seguito da NICO*

WILLY Io intanto comincio a riparare la macchina (*esce*)

NICO (*verso la quinta*) Sbrigati benzinastro!

## 5 - QUINTA SCENA – Casa ARCHIBALD - NANCY

### ARCHIBALD - NICO

*ARCHIBALD fa entrare NICO in casa*

ARCHIBALD Adesso si fa una bella dormita e dopo cena ci facciamo una cantatina.

NICO *(guardando il pianoforte)* E questo è l'unico svago in città?

ARCHIBALD C'è la TV oppure può andare al bowling o a guardare le vetrine.

NICO Parlo di altri tipi di svago

ARCHIBALD In che senso

NICO Come state a donne qui?

ARCHIBALD Donne?

NICO Sì, donne. Quelle che hanno gambe lisce, rigonfiamenti sul davanti e una deliziosa rotondità dietro. Come le chiamate qui?

ARCHIBALD Ah, quel tipo di svago.

NICO Esatto, quello. Perché vede, se io salto anche solo una notte la mattina mi sveglio col mal di testa.

ARCHIBALD Be', può andare al bar dell'ombelico. Pare che ci siano delle cameriere compiacenti. Ecco, questa è la camera. Aspetti che tolgo un po' di cose. *(entra in camera)*

NICO Sua moglie è in casa?

ARCHIBALD *(fuori scena)* No, è uscita.

NICO Come si chiama?

ARCHIBALD *(rientra in scena portando un manichino rigonfiato per le misure di NANCY)* Caramella. Cioè, lei si chiama NANCY, io la chiamo Caramella.

NICO Perché è molto dolce?

ARCHIBALD No. Cioè... insomma... Comunque è molto seria. Cuce, fa la calza, cucina, pulisce. Ed è tutta casa e chiesa

NICO *(guarda ammirato il manichino)* Ha un sacco di lati buoni sua moglie. Non vedo l'ora di conoscerla.

ARCHIBALD Beh, entri pure *(porta via il manichino)* faccia con comodo *(chiude la porta)* Tutta uguale questa gente dello spettacolo... pervertiti... *(nasconde il manichino)*

NANCY *(rientrando)* Scusa, amore, ho fatto tardi. Ho incontrato il reverendo con Mary Mood hanno detto che fra un po' passeranno qui. Non ci crederai, ma Mary è migliorata moltissimo, sai?

ARCHIBALD Impossibile.

NANCY Davvero! Ha perso un bel po' di chili.

ARCHIBALD Ha perso anche i baffi per caso?

NANCY No, però se li è fatti biondi.

ARCHIBALD Allora dovrà sbiancare i denti per intonarli ai baffi. A proposito com'è andata la pulizia?

NANCY Bene. Però pare che dovrò farmi togliere il dente del giudizio.

ARCHIBALD Ah, sì? Che peccato, però! A saperlo prima avresti guadagnato qualcosa esibentoti nelle università.

NANCY Perché?

ARCHIBALD Probabilmente eri l'unico essere umano con cinque denti del giudizio. Te ne sei già fatta togliere quattro, te lo ricordi?

NANCY Ah, è vero, scusa intendevo il molare... me lo devo togliere.

ARCHIBALD No.

NANCY Effettivamente il dottore ha detto che forse riesce a salvarlo.

ARCHIBALD Intendevo dire: non ci credo.

NANCY Che riesca a salvarlo? Hai ragione, è troppo malridotto.

ARCHIBALD NANCY, tu oggi non sei andata affatto dal dentista. Hai appuntamento con lui martedì.

NANCY Non è vero!... Ce l'ho mercoledì.

ARCHIBALD Dove sei stata?

NANCY Da mia madre

ARCHIBALD Non è vero! Oggi è sabato. Tua madre tutti i sabati va dai donatori di sangue. E secondo me per rubarglielo. Allora, dove sei stata?

NANCY ARCHIBALD, ti prego! Lo sai che poi mi agito e mi vengono le bolle.

ARCHIBALD Vuoi rispondere?

NANCY Ecco! Guarda, se non ci credi...



ARCHIBALD Cosa?

NANCY La bolla!

ARCHIBALD Non cambiare argomento!

NANCY E poi sono stufa dei tuoi sospetti, dei tuoi inseguimenti!

ARCHIBALD Ma chi t'ha inseguita?

NANCY E basta domande!

ARCHIBALD Questa non era una dom.... Un momento, che cos'hai dietro la schiena? Cos'è quella scatola?

NANCY Vuoi che te lo dica?

ARCHIBALD Sì.

NANCY Sicuro?

ARCHIBALD Dammi subito quel pacco. (*apre la scatola*) "Al mio adorato marito per il nostro anniversario." E' oggi?

NANCY Il 30 settembre, sì!

ARCHIBALD (*cercando di riparare*) Ah, il 30! Ero sicuro che l'anniversario fosse il 31.

NANCY Sì, di Settembre!

ARCHIBALD Mi dispiace tesoro, perdonami, sono un mostro.

*ARCHIBALD l'abbraccia e restano stretti continuando a parlare*

NANCY Sì.

ARCHIBALD Non so come fai a sopportarmi!

NANCY Neanche io!

ARCHIBALD Ti tormento con la mia gelosia.

NANCY Sì.

ARCHIBALD Non voglio sapere perché hai fatto tardi, non lo voglio più sapere!

NANCY Ma io te lo dico amore. Quegli idioti della pasticceria hanno sbagliato la torta, ecco perché. L'avevo ordinata al pistacchio e me l'hanno fatta al cioccolato, tu lo detesti! Gliel'ho fatta rifare.

ARCHIBALD Amore, come ti amo!

NANCY Oh, caro, anch'io.

*Restano abbracciati stretti in silenzio*

NANCY Però, in fondo, meno male che ho dovuto aspettare. Sennò non l'avrei visto!

ARCHIBALD Chi? *(si stacca da lei)*

NANCY NICO. Era in macchina, l'ho riconosciuto subito! Incredibile, e pensare che poco prima l'avevo visto in televisione!

ARCHIBALD Ma non dire stupidaggini, cosa vuoi che ci faccia uno come lui qui a MORVILLE. Ti sarai sbagliata.

NANCY Scherzi? Io lo conosco a memoria. Sono sempre stata una sua fan. Da quando avevo quindici anni. Avevo tutti i suoi dischi! Ho fondato persino il NICO fan's club!

ARCHIBALD Un fan club?

NANCY Sì. Eravamo in due, io e Rosy. Poi lei lo tradì per Elvis Priskey.

ARCHIBALD Non me l'hai mai detto!

NANCY Ma sai com'è?... Fanatismo giovanile. *(si avvicina al grammofo)*

ARCHIBALD Adesso che fai?

NANCY Metto una sua canzone.

ARCHIBALD NANCY! Vuoi fare anche tu come quella... donna perduta che abita qui davanti che sta sempre a cantare. Che direbbero i vicini?

NANCY Ma io non volevo cantare.

ARCHIBALD E poi... stanno arrivando la signora Mood e il reverendo... insomma non voglio che un estraneo ti canti le serenate!

NANCY E va bene, gelosone *(si baciano)* Vado a cucire *(fa per entrare nella stanza da lavoro)*

ARCHIBALD Ecco... quello lo puoi fare... *(si ricorda che c'è NICO nella stanza)* Cucire? Perché?

NANCY Devo finire la mia nuova camicia da notte.

ARCHIBALD Caramella! *(inizia a saltarle addosso, mentre lei riesce ad aprire poco la porta, lui la bacia con fervore da tutte le parti, lei è stupefatta)* Tu... tu... tu sei meglio senza camicia da notte, chiudi quella porta... *(la chiude lui)* andiamo a letto *(la spinge via)*

NANCY Di primo pomeriggio? Non l'abbiamo mai fatto...

ARCHIBALD Pare che durante la siesta sia bellissimo, me l'ha detto un messicano. *(la spinge nella loro camera da letto e resta sulla porta)*

NANCY ARCHIBALD che ti è successo? Sei impazzito?

ARCHIBALD È il tuo profumo che mi fa impazzire... *(suonano alla porta)* Suonano. Sarà WILLY. Torno subito.

NANCY Adesso vi mettete al piano anche di primo pomeriggio?

ARCHIBALD No, lo mando via subito. Tu intanto chiudi le persiane, tira le tende... *(le manda un bacio)* Io torno subito *(esce)*

NANCY Fai presto... *(a sé)* io intanto vado in bagno *(entra in bagno)*

*Entra WILLY con un sacco della spesa in mano*

WILLY Ho pensato a tutto

ARCHIBALD Non se ne fa più nulla

WILLY Ho fatto la spesa, guarda: tutta roba italiana: parmigiano, spaghetti, Chianti... gli prepari una cenetta, gli suoni una nostra canzone.

ARCHIBALD Niente da fare, lui sloggia

WILLY Cosa? E perché?

ORVILEL Lei è una sua fan.

WILLY Beh, perfetto, no? Faranno subito amicizia...

ARCHIBALD Quello è un maniaco sessuale, le sta già addosso.

WILLY Va beh, ma lei lo terrà a bada.

ARCHIBALD Meglio di no.

WILLY Non ti fidi di lei?

ARCHIBALD No

WILLY Ma così perdiamo l'occasione.

ARCHIBALD Meglio rimanere un morto di fame che diventare cornuto.

WILLY Liberiamocene

ARCHIBALD Di lui?

WILLY Di tua moglie. Solo per stanotte. Si sono già incontrati?

ORVILEL No.

WILLY        Perfetto!

ARCHIBALD        Inutile

WILLY        Perché?

ARCHIBALD        Quello vuole divertirsi. Pensi che se ne resterebbe qui a mangiare spaghetti e ascoltare me che gli canto le nostre canzoni? Dài, portiamo via questa roba prima che la veda NANCY  
*(esce seguito da WILLY)*

WILLY        *(Inseguendolo in cucina)* No, aspetta, deve esserci una soluzione

*NANCY esce dalla doccia in accappatoto, con la testa coperta da un asciugamano con cui sta asciugando i capelli. NICO uscendo dalla sua camera per andare in bagno. La vede e incrociandola le dà una pacca sul sedere*

NICO        Adoro le caramelle

*NANCY toglie l'asciugamano con un'espressione sorpresa e guarda verso il bagno nel momento stesso in cui la porta si chiude. Sorride pensando sia ARCHIBALD e entra in camera. WILLY e ARCHIBALD rientrano.*

WILLY        Mi è venuta un'altra idea: portiamogliela noi una donna.

ARCHIBALD        Non si può, c'è mia moglie in casa.

WILLY        La mandiamo via per un po' e facciamo venire LOLA.

ARCHIBALD Chi?

WILLY        LOLA. LOLA la bomba. Quella che canta sempre, che abita qui di fronte! Lei lo fa di mestiere. Ascolta: tu allontani NANCY e al posto suo gli dà LOLA.

ARCHIBALD        Sì e che gli dico? Scusa NICO siccome avevo paura che mi facevi cornuto te ne ho portata una specializzata.

WILLY        Non devi spiegargli nulla. Gli fai credere che è tua moglie. Lui fa un po' il cascamorto e tra un bacio qua e un cacio là tu gli fai ascoltare le nostre canzoni.

ARCHIBALD        E come faccio a mandare via NANCY?

WILLY        Litigaci.

ARCHIBALD Ma NANCY è un angelo, non mi contrasta mai.

WILLY        Allora picchiala

ARCHIBALD        Cosa?

WILLY        Invento un pretesto e poi tirale qualcosa, un libro, un paralume. Lei si offende...

ARCHIBALD Più che offendersi si fa male

WILLY ... e se ne va a dormire da sua madre. Domani mattina la chiami e le spieghi il motivo del perché l'hai fatto e tutto va a posto

ARCHIBALD Cioè, secondo te, così, senza motivo... le tiro in faccia un paralume?

WILLY Perché, che c'è di strano? Quando si litiga il più delle volte il motivo neanche c'è.

ARCHIBALD Ma il paralume è pesante, si farà male!

WILLY Allora un melone.

ARCHIBALD Non voglio dare un melone sul naso a mia moglie!

WILLY Chi ha parlato di naso? Glielo rompi di dritto, in testa! Non fa male. Prendi una bella rincorsa col braccio e scendi giù a ghigliottina. Magari lo incrinì un po' prima, così si rompe subito. Va beh: lo tagli a metà. Contento? Così è più morbido. Lo tagli a ciotola e glielo spiaccichi in testa, con movimento rotatorio. L'importante è che gli si appiccichi tutto in testa. Guarda che innervosisce, eh! Mia moglie me lo fa sempre! Sennò se preferisci puoi usare un cocomero. Il cocomero è innocuo, te l'assicuro! Glielo dai in testa dalla parte della polpa. Io lo faccio sempre a mia moglie.

ARCHIBALD Ma che famiglia siete?.

WILLY Nella media. È tardi, devo andare. Sennò a casa ci sarà battaglia. Allora, d'accordo?

ARCHIBALD No, non posso

WILLY Lo devi fare. Dài, passiamo per la cucina così scegli un melone tra quelli che ho comprato per mia moglie (*entra in cucina seguito da ARCHIBALD*)

ARCHIBALD No, aspetta (*scompare in cucina*)... non è che hai comprato dei cachi?

*Proveniente dal bagno entra NICO avvolto in un accappatoio, asciugandosi i capelli con un asciugamano. Ha il viso completamente coperto. NANCY, vestita, uscendo dalla camera lo incrocia e gli dà una pacca sul sedere prendendolo per ARCHIBALD.*

NANCY Sbrighati maschiaccio... (*entra in bagno*)

*La faccia di NICO, sorpresa, esce dall'asciugamano. Entra nella sua stanza. ARCHIBALD rientra con un melone in mano*

ARCHIBALD (*fra sé*) Mi verrà un infarto, lo so.

NANCY ARCHIBALD come puoi farlo?

ARCHIBALD Io non volevo, è stato WILLY!

NANCY Come hai potuto rivestirti così in fretta? Ti ho appena visto uscire dalla doccia!

ARCHIBALD Eh? Ah, sì... con WILLY stiamo studiando un numero alla Houdini...

NANCY Sempre WILLY! Comincio ad essere gelosa. Allora, andiamo? Quando sono uscita dalla doccia sembravi molto impaziente...

ARCHIBALD Cioè?

NANCY Beh... m'hai detto: "Adoro le caramelle" e non sei riuscito a tenere ferme le mani.

ARCHIBALD Ah, sì? E tu ti sei arrabbiata, no?

NANCY Per niente, anzi! Sbrigati... ti aspetto.

*NANCY esce ed entra NICO*

NICO Ehi, Beethoven, quand'è che mi fa conoscere sua moglie?

ARCHIBALD Sta dormendo, ha appena fatto la doccia, ma questo lei lo sa già, vero?

NICO Vado a fare un sonnellino anch'io, così stasera sarò in forma. *(rientra in camera)*

ARCHIBALD *(a se stesso)* Depravato.

NANCY *(uscendo dalla camera da letto)* ARCHIBALD, guarda cosa ho trovato. Le foto del matrimonio. Te lo ricordi amore?

ARCHIBALD Certo che me lo ricordo. È stato orribile. Ma come fa la gente a dire che è il giorno più bello? Sei teso come una corda di violino, ti fanno continuamente foto, un mare di gente che non conosci ti da bacetti, strette di mano, pacche sulla spalla e tu sei costretto a sorridere sempre come un demente; e alla sera sei distrutto. E poi sono tutti vestiti come dei deficienti e fanno cose strane come tirarti il riso in faccia.

NANCY Veramente l'unica cosa strana è stata che lo sposo si è messo a suonare l'organo subito dopo il sì e il bacio, ma per il resto tutto è stato bellissimo. Anche a mia madre è piaciuto.

ARCHIBALD Tua madre?! Ecco, volevo dirtelo da tempo: tua madre è insopportabile. E' una vecchia strega, ipocrita, chiacchierona e ficca naso *(agita il melone dietro la schiena)*

NANCY Amore, non te l'ho mai detto. Ma hai ragione.

ARCHIBALD Eh? Come sarebbe?

NANCY Perché pensi che mi sia sposata? Non la sopportavo più.

ARCHIBALD Ah! Solo per questo m'hai sposato!

NANCY Ma no, è stato solo un motivo in più. Ti ho sposato perché ero innamorata pazza

ARCHIBALD Oh. Ecco! Ero. Hai parlato al passato.

NANCY Ma figurati! Ora sono anche più innamorata. Guarda: il primo giorno di luna di miele... Te lo ricordi, tesoro?

ARCHIBALD Un disastro. Tutto il tempo a cercare alberghi, fare file di ore con quaranta gradi

all'ombra e tu a piagnucolare come una bambina.

NANCY Sono posti così incantevoli... è normale che siano pieni di gente...

ARCHIBALD Potevo aprire un'agenzia di viaggi invece di sposarmi.

NANCY Oh, guarda, la nostra prima macchina! Che bella! Tutta blu, ricordi?

ARCHIBALD Non era blu, era bluette.

NANCY Era blu, guarda, c'è la foto.

ARCHIBALD Vuoi che non sappia il colore della mia prima macchina? Se vuoi darmi dello scemo dillo chiaramente.

NANCY Ma tesoro, qui c'è la foto. E poi non ti ricordi? Dicevi sempre che era dello stesso colore dei miei occhi!

ARCHIBALD I tuoi occhi non sono blu, sono bluette.

*Suona il campanello.*

NANCY ARCHIBALD, ma cosa dici? *(si alza e va ad aprire la porta)* Chi sarà a quest'ora?

*Entrano il Reverendo e Mary Mood*

REVERENDO Buongiorno signora Pearly

ARCHIBALD Buongiorno reverendo. Signora Mood

MARY Signor Pearly

ARCHIBALD Reverendo, qual buon vento?

REVERENDO Beh... sono imbarazzato... ecco, insieme alla signorina Mood stiamo raccogliendo firme per far chiudere quell'orribile posto.

NANCY Quale posto, reverendo?

MARY Il bar dell'ombelico.

NANCY Perché? Cosa c'è di così orribile in quel posto?

REVERENDO Oh, signora Pearly, è un luogo di perdizione.

NANCY Davvero?

MARY Pensi che una sera io e la signora Pellikan siamo andate lì per investigare e due uomini ci hanno abbordato.

ARCHIBALD Che coraggio!

MARY Abbiamo rischiato, sì!

ARCHIBALD Mi riferivo ai due uomini.

NANCY *(per rimediare)* Sì, nel senso: che coraggio cercare di abbordare due campionesse di rigore morale come voi.

MARY Già. Ed erano anche ubriachi fradici.

ARCHIBALD Ah, ecco perché!

REVERENDO Sì, tutti bevono e cantano fino a tardi orribili canzoni...

MARY Come quella donnaccia. Che va lì con la scusa di cantare e invece va a pescare gli uomini da portarsi a casa

NANCY Ma chi è?

MARY Quella che abita qui davanti a voi, che canta sempre a squarciagola!

REVERENDO LOLA.

*Tutti si girano a guardarlo sorpresi*

REVERENDO *(imbarazzato)* Una volta l'ho confessata.

MARY Insomma, bisogna chiudere quel luogo orribile e mandare via quella donna.

ARCHIBALD Va bene dove devo firmare?

REVERENDO Qui

ARCHIBALD Ha una penna reverendo?

REVERENDO Sì, certo, ecco.

ARCHIBALD *(va a sedersi per firmare ma ha difficoltà a tenere il foglio e penna perché ha ancora il melone in mano)* Scusi reverendo *(gli mette in mano il melone)*

MARY *(vede la torta)* Vedo che oggi è il vostro anniversario di matrimonio! Auguri!

NANCY Grazie, Ne vuole un pò Mary?

MARY No, grazie. Sono a dieta.

ARCHIBALD Fatica sprecata

MARY Come?

NANCY *(cercando di rimediare)* Sì, perché lei ha già un figurino niente male. Reverendo, lei?



REVERENDO Grazie, preferisco di no.

NANCY Reverendo che ci fa con un melone in mano?

REVERENDO Io niente E' di suo marito.

NANCY ARCHIBALD, cosa ci facevi con un melone?

ARCHIBALD Era per te cara.

NANCY Per me?!?

ARCHIBALD Un omaggio frutteale. *(restituisce il foglio con le firme)* Ecco a lei, reverendo

REVERENDO Grazie signor Pearly. Bene, noi togliamo il disturbo.

NANCY Nessun disturbo reverendo

MARY Buon giorno NANCY e buon giorno anche a lei signor Pearly

*Reverendo e Mary Mood escono.*

NANCY Dove eravamo rimasti?

ARCHIBALD Peccato però che vogliamo far chiudere il bar dell'Ombelico. Ci si stava bene.

NANCY E tu che ne sai?

ARCHIBALD Non lo indovini?

NANCY No!

ARCHIBALD Non me la sento più di mentire, NANCY: io sono un frequentatore assiduo del Bar dell'Ombelico.

NANCY Cosa!

ARCHIBALD Quando ti dicevo che andavo a giocare al bowling o a cantare in chiesa non era vero, andavo al bar dell'Ombelico..

NANCY A fare cosa?

ARCHIBALD Io sono un maschio, NANCY.

NANCY Vorrei vedere! Dài, andiamo di là, dimostrami quanto! *(lo spinge verso la camera da letto)*

ARCHIBALD *(esce dalla camera da letto)* NANCY, te lo devo dire, io mi do da fare con tutte.

NANCY *(incredula)* Amore!

ARCHIBALD Beh, che c'è di strano? Guarda che io sono molto richiesto anche dalle tue migliori amiche, sai?

NANCY Ti riferisci a Rosy? So tutto.

ARCHIBALD Chi te l'ha detto?

NANCY Lei. Mi ha raccontato di quella volta che siamo andati al veglione di capodanno e lei ti ha chiesto se la facevi ballare e tu tutto scandalizzato le hai detto: "Rosy! Io sono un uomo sposato!" Le risate che ci siamo fatte!

ARCHIBALD Non solo avete spettegolato sulla mia vita sessuale ma vi siete pure divertite!

NANCY Sì, da morire!

OPRVILLE Ma non sei gelosa?

NANCY Di Rosy? Ma se ha il terrore anche solo di guardare un uomo in costume da bagno!

ARCHIBALD Perché vorrebbe guardarlo senza. È il costume che la terrorizza.

NANCY E comunque io ho fiducia in te.

ARCHIBALD Tu hai fiducia in me??!?

NANCY Certo.

ARCHIBALD Beh... *(non sa che dire poi gli viene l'idea)* Beh! È offensivo dire: *(facendole il verso)* "Ho fiducia in te!!" Credi che io non possa piacere ad altre donne?

NANCY L'importante è che tu piaccia a me. Andiamo.

ARCHIBALD Ah. E tu faresti l'amore con me nonostante tu sappia che ti ho tradito? Non me lo sarei mai aspettato da te *(fa per uscire)*.

NANCY ARCHIBALD ma dove vai?

ARCHIBALD A fare le valige!

NANCY No, aspetta! Non te ne andare. Non è giusto.

ARCHIBALD Hai ragione! Non è giusto che me ne vado. È più giusto che te ne vai tu!

NANCY Ma perché?

ARCHIBALD Perché non mi rispetti.

NANCY Tesoro, non stai bene? Guardami! Sono io, NANCY.

ARCHIBALD Mi dispiace; non c'è abbastanza spazio per tutti e tre.

NANCY Tre?

ARCHIBALD Volevo dire due. NANCY, domattina capirai tutto.

NANCY Voglio capire adesso!

ORIVILLE No, per adesso è finita NANCY!

NANCY Oh mio Dio...

ARCHIBALD Non piangere caramella, quando saprai mi perdonerai...

NANCY Perdonarti? Scordatelo! *(entra in camera)*

ARCHIBALD Caramella...

*Buarney si affaccia dalla porta della cucina*

WILLY Ti ho portato la bomba, posso entrare?

ARCHIBALD Nooo! Passate dal retro

*Appena WILLY scompare rientra dalla camera LOLA con una borsa*

NANCY Vado da mia madre. Non mi vedrai mai più!

ARCHIBALD Caramella ti prego...

NANCY Addio *(esce)*

ARCHIBALD Mi verrà un infarto, lo so.

*WILLY si riaffaccia dalla cucina*

WILLY ARCHIBALD, sono io, WILLY.

ARCHIBALD Che vuoi?

WILLY Ti ho portato la bomba.

ARCHIBALD Ah, sì, certo. *(apre la porta)* dai, sbrigatevi.

WILLY Tempismo perfetto. Ho visto NANCY che usciva. *(tira dentro Poly)* Eccola qui.

LOLA Ehi, piano!

WILLY Lei è LOLA. LOLA, lui è ARCHIBALD

LOLA Salve

ARCHIBALD Piacere

WILLY Allora, che dici?

ARCHIBALD Mi pare bene. Ma io non me ne intendo

LOLA Mi hai portato a farmi visionare? Guarda che posso tornarmene da dove sono venuta.

WILLY No, è tutto a posto. Vero, ARCHIBALD?

ARCHIBALD Beh, sì, ormai abbiamo fatto trenta, facciamo trentuno.

LOLA Fa lo sforzo, fa!

WILLY Andrà tutto benissimo.

ARCHIBALD Speriamo che sia all'altezza.

LOLA Ma che vuole? Le referenze?

WILLY *(le da dei soldi)* Ecco: 50 dollari. E altri 50 alla fine. Ma tutta la notte, eh! Bene. Io vado a far finta di aggiustare la macchina. ARCHIBALD, non metterti subito al pianoforte, aspetta che lei l'abbia ammorbato un po'. D'accordo? A dopo.

*WILLY esce. LOLA e ARCHIBALD rimangono a guardarsi*

LOLA Che facciamo? Restiamo a guardarci fino a domani mattina?

ARCHIBALD Scusa, per me è la prima volta.

LOLA Certo, con la tua posizione.

ARCHIBALD Che vuoi dire?

LOLA Suoni l'organo in chiesa, no?

ARCHIBALD E tu come lo sai? Vai a messa?

LOLA Certo, tutte le domeniche. Mi spoglio?

ARCHIBALD Come?

LOLA Vuoi farlo tu?

ARCHIBALD Aspetta, credo ci sia un epilogo, cioè un equìproquo, cioè un qui quo quo insomma un equivoco. Guarda che non lo faccio per me

LOLA No? E per chi?

ARCHIBALD Per WILLY... per mia moglie...

LOLA *(a se stessa)* Pensavo di averne viste di tutti colori...

ARCHIBALD Non hai capito... è una questione di affari. È difficile da spiegare. M'è venuta un'idea. Spogliati.

LOLA Mi pareva strano. (*ARCHIBALD entra nella camera da letto LOLA inizia a spogliarsi*) Sono strani qui. Mi sa che devo alzare la tariffa.

ARCHIBALD (*Esce con un vestito di NANCY*)... Ecco qua.

LOLA Cos'è?

ARCHIBALD Un vestito di mia moglie.

LOLA Vuoi che lo indossi?

ARCHIBALD E' l'unico modo per farcela

LOLA Oh, poverino! Non pensavo avessi certi problemi

ARCHIBALD Che problemi?

LOLA Che per eccitarti devo assomigliare a tua moglie.

ARCHIBALD Non è per me è per lui.

LOLA Chi?

ARCHIBALD Un amico. Ma WILLY non ti ha detto proprio niente?

LOLA Sì, m'ha detto che era per un suo amico e ora tu mi dici che è per un altro amico. Guarda che io certe cose non le faccio, chiaro?

ARCHIBALD Non è come pensi. Lui è un amico che... Anzi, non è per niente un amico. Ma ci serve per un affare... e purtroppo a lui piace divertirsi, capisci? E allora deve farlo con te, non con NANCY!

LOLA E chi è NANCY?

ARCHIBALD Mia moglie. Che sei tu. Così siamo tutti contenti WILLY, io, mia moglie, e lui.

LOLA (*lo guarda un momento poi*) Mi sono ricordata che ho un appuntamento urgente. (*fa per uscire*)

ARCHIBALD Aspetta.... È solo per questa sera. Il tempo necessario perché lui...

LOLA Ma lui chi?

ARCHIBALD Ti verrà un colpo.

LOLA E chi è? Frank Sinatra?

ARCHIBALD Focherello!

*Pausa*

LOLA Sto facendo tardi all'appuntamento. *(fa per andare)*

ARCHIBALD LOLA, è un'idea di WILLY. Non c'è niente di strano per te. Devi solo fare solo quello che fai di solito.

LOLA Ma non ho capito con chi. E soprattutto con quanti.

ARCHIBALD Solo con lui! Gli piacciono tantissimo le donne, e quindi stasera sarà felice di incontrare mia moglie. Ma per farlo ho dovuto mandare via lei e sostituirla con te perché non posso chiedere a mia moglie di... anche se a lei, secondo me, non sarebbe dispiaciuto... perché lei era una fan di lui fin da quando con la sua amica

LOLA Alt. Basta amicizie. Dammi quel vestito. Vado a cambiarmi. *(fa per muoversi poi si blocca)* Ma niente stranezze. E comunque non tutti insieme! *(fa per andare in bagno ma le scappa uno starnuto e gli si stacca la pietra dall'ombelico)* Oh dio, dove sarà finito adesso?

ARCHIBALD Shhh! Cos'è successo?

LOLA Mi è caduto l'ombelico

ARCHIBALD L'ombelico? Hai un ombelico avvitabile?

LOLA E' come un orecchino... si avvita... lo metto quando vado a cantare al bar dell'ombelico... è una pietra verde... sarà rimbalzato da qualche parte...

ARCHIBALD Lo cerco io, tu va in bagno.

*LOLA entra in bagno, ARCHIBALD a quattro zampe si mette a cercare. Sbatte la testa sulla porta mentre NICO esce dalla stanza*

NICO Ha perso qualcosa?

ARCHIBALD L'ombelico di mia moglie

NICO E come ha fatto a perderlo?

ARCHIBALD E' schizzato via con uno starnuto. Voleva qualcosa?

NICO Acqua.

ARCHIBALD In cucina.

*NICO entra in cucina. LOLA si affaccia dal bagno*

LOLA Lo hai trovato?

ARCHIBALD No, speriamo che non lo trovi...

*Rientra NICO dalla cucina, LOLA chiude di colpo la porta del bagno ARCHIBALD finge di parlare alla moglie*

ARCHIBALD... NANCY! Non ti preoccupare, ora te lo trovo...

NICO Buona caccia (*rientra nella sua stanza*)

ARCHIBALD (*verso il bagno*) Puoi uscire ora.

LOLA *si affaccia dal bagno e esce indossando il vestito di NANCY.*

ARCHIBALD Mio Dio!

LOLA Che c'è?

ARCHIBALD Ti sta bene, LOLA.

LOLA Grazie. Ma ricordati: sono NANCY, non LOLA

ARCHIBALD Oh, già.

LOLA Non è quasi ora di cena?

ARCHIBALD Oh mio Dio, è vero! LOLA - No - NANCY, dobbiamo mettere tavola.

LOLA Ci penso io, mi è sempre piaciuto apparecchiare.

ARCHIBALD Bene! La tovaglia è in quel cassetto. Davvero non ti dispiace?

LOLA No, anzi (*apparecchia*) Mi sarebbe piaciuto avere una casa così, ascoltare una bella canzone alla radio mentre preparo la cena per mio marito...

ARCHIBALD Avresti voluto sposarti?

LOLA Una volta... Dai, raccontami un po' tu. Come ci siamo conosciuti? Nel caso il tuo amico dovesse fare qualche domanda ...

ARCHIBALD Oh, già che stupido. Dunque... ho conosciuto NANCY in chiesa.

LOLA Mi hai conosciuta in chiesa?

ARCHIBALD Sì, ti ho notata perché cantavi nel coro.

LOLA E poi?

ARCHIBALD Poi ho cominciato ad andare ovunque andassi tu. Facevo finta che mi cadesse qualcosa per sfiorarti la mano e tu facevi finta di inciampare per cadermi addosso... un sorriso oggi, uno sguardo domani, qualche fiore dopodomani...

LOLA Che romantico! E quando siamo usciti insieme la prima volta?

ARCHIBALD Un sabato pomeriggio, quando tua madre andò a iscriversi all'associazione dei donatori di sangue. Non le piacevo e quindi approfittammo della sua assenza. In realtà fui io a farle

arrivare a casa l'opuscolo pubblicitario. Fu una mossa geniale. Da allora lei ebbe finalmente uno scopo nella sua inutile vita e noi tutti i sabati liberi

LOLA Quando mi hai dato il primo bacio?

ARCHIBALDAvevo scritto una canzone d'amore per te. Te l'ho cantata; tu mi hai guardato negli occhi e mi hai baciato.

LOLA Che bella storia d'amore! Sai una volta anche io sono stata lì, lì per diventare una moglie... Mi faceva tante promesse, mi propose di andare a Las Vegas a sposarci perciò comprai una macchina e partimmo. La notte facemmo tappa qui a MORVILLE Fu una notte meravigliosa. Il giorno mi svegliai felice per ripartire ma lui mi aveva fregato l'auto e se ne era andato. Ma è colpa mia avrei dovuto immaginarlo, aveva l'anulare più lungo del medio.

ARCHIBALDEh?

LOLA Quando hai l'anulare più lungo è un brutto segno. *(gli prende le mani)* Tu per esempio ce l'hai regolare

ARCHIBALDE che vuol dire?

LOLA Che sei un tipo sincero e soprattutto che sei un gentiluomo. Facevo la manicure prima. Si imparano tante cose.

ARCHIBALDE come mai hai cambiato lavoro?

LOLA Soldi! Voglio comprare una macchina e andarmene. Ma ho la sensazione che non ci riuscirò. Le macchine costano, sai?

*Si sente la voce di NICO che canta il brano iniziale*

NICO *(da fuori scena)* 'S wonderful, 's marvellous

ARCHIBALDPresto, prepariamoci, verrà fuori tra qualche minuto

LOLA Io questa voce la conosco

ARCHIBALDCerto che lo conosci è un cantante

LOLA E chi è?

ARCHIBALDSicura che quando lo dico non svieni?

LOLA E chi sarà mai?

ARCHIBALDNICO!

LOLA Preferisco Nat King Cole.

ARCHIBALDTi prego sii gentile con lui.



LOLA Tranquillo, conosco il mio lavoro.

ARCHIBALD Forse è meglio se slacci qualche bottone

LOLA Tua moglie non lo farebbe

ARCHIBALD Hai ragione. Aspetta. L'anello. *(le mette il suo anello)* Ecco. Perfetto. Ora dobbiamo ricreare una scena familiare, LOLA.

LOLA Non chiamarmi LOLA

ARCHIBALD Giusto. Dunque tu siedi qua e io qui. No, no così non va, forse è meglio che tu ti sieda qui e io là. No, Aspetta, io leggo e tu fai la maglia

LOLA Non la so fare la maglia.

ARCHIBALD Allora la faccio io e tu leggi. No, non è credibile. Oddio, sta per uscire...

LOLA Aspetta, proviamo così... *(lo mette a sedere gli siede sulle gambe e lo bacia)*

NICO *(uscendo dalla sua stanza)* Scusate, eccomi qui *(li vede)*

ARCHIBALD Oh, scusi lei, non l'avevamo sentita.

NICO Bel quadretto familiare, non c'è che dire.

ARCHIBALD Lei è NANCY, mia moglie.

NICO Davvero incantato.

ARCHIBALD Sapete quanto la ammira.

NICO Non quanto io ammira lei

ARCHIBALD Un aperitivo? Cosa preferisce, vodka con ghiaccio, Martini dry?

NICO No grazie, solo una botte di bourbon e delle noccioline

ARCHIBALD Benissimo. Tu cosa vuoi da bere, NANCY?

LOLA C'è della crema di latte?

ARCHIBALD Crema di latte, subito. *(va verso la cucina)* Non state lì impalati, su coraggio, parlate *(esce)*.

LOLA Come mai da queste parti?

NICO Pura fortuna, direi. Sa, quel manichino non le rende giustizia, neppure con l'imbottitura.

ARCHIBALD *(rientra col latte)* Pensa, NANCY: se non si fosse fermato alla pompa di benzina di

WILLY non ci saremmo mai conosciuti.

LOLA E' rimasto a secco?

NICO Un guasto al motore. (*guardandola*) Provvidenziale.

ARCHIBALD Sai, caramella? È domani deve andare a Las Vegas per una trasmissione televisiva importante. Ecco i drink, brindiamo: "Alleluia!"

NICO A chi?

ARCHIBALD Alleluia

NICO Non lo conosco questo Lelua. Brindiamo a noi tre

ARCHIBALD (*ride*) Bella questa, davvero divertente. Uhm, che odorino, eh? C'è il ragù sul fuoco, abbiamo preso anche della pizza

NICO Non potrei avere un po' d'antipasto? (*guarda LOLA, le mette un braccio intorno alla vita per abbracciarla.*)

LOLA Le rovinerà l'appetito (*gli sposta il braccio*).

ARCHIBALD Io vado a controllare il ragù.

NICO Buona idea.

POLLLY Vengo a darti una mano.

ARCHIBALD Non c'è bisogno cara, tieni compagnia al nostro ospite, fallo sentire a suo agio. L'emicrania è una brutta bestia

LOLA Lei penserà che mio marito è un po' strano

NICO No, anzi. Credo che inizi a piacermi

LOLA Piace anche a me.

NICO Ma soprattutto vado matto per sua moglie. Le posso chiedere una cosa?

LOLA Qualunque cosa

NICO Perché la chiama caramella?

LOLA Perché gli piace scartarmi.

NICO Come lo capisco.

ARCHIBALD (*entra con la bottiglia di vino*) Ecco Bacco!

NICO Non doveva disturbarsi.

ARCHIBALD Nessun disturbo. Sa, oggi è il nostro anniversario di matrimonio e non ho avuto il tempo di comprare il regalo per mia moglie. Per fortuna è arrivato lei. *(gli versa il vino)*

NICO Allora alla salute.

LOLA Alla salute

*(Bevono. NICO cerca continuamente di abbracciare LOLA che si divincola)*

ARCHIBALD Voglio fare un brindisi per questa meravigliosa serata: al nostro anniversario e al nostro ospite, il grande NICO:

NICO Evviva

*Bevono. Fuori della finestra WILLY fa cenno a ARCHIBALD di suonare qualcosa*

ARCHIBALD E adesso una bella canzone per il nostro ospite.

LOLA Tesoro, perché non gli fai ascoltare una delle tue creazioni

ARCHIBALD Oh no non vorrei importunarlo.

LOLA Ma a lui farebbe piacere, vero?

ARCHIBALD Allora ecco qui una bella canzone allegra. *(si mette al piano)*

*ARCHIBALD comincia a suonare e cantare una delle sue composizioni più allegre. NANCY si alza per ballare. NICO sconsolato siede sul divano*

## 6 - SESTA SCENA – Esterno casa ARCHIBALD-NANCY

### WILLY - NANCY

*Mentre WILLY sta osservando il ballo di LOLA, arriva NANCY. WILLY non si accorge che da dietro di lui si mette ad osservare quello che avviene dentro la casa*

NANCY Che succede là dentro?

WILLY *(sobbalzando e voltandosi di scatto)* NANCY, che ci fai qui?

NANCY È ancora casa mia questa *(fa per entrare)*.

WILLY Che vuoi fare?

NANCY Entrare.

WILLY No, aspetta.

NANCY Che devo aspettare? Che facciano dei bambini?

WILLY No, così rovini tutto.

NANCY Infatti. Lo voglio rovinare tutto! Brutto pervertito! Con quella squaldrina! Che mi canta sempre nelle orecchie!

WILLY NANCY non dare la colpa ad ARCHIBALD, è stata una mia idea, lui non c'entra, non la conosceva neanche, gliel'ho presentata io.

NANCY Ah sì?

WILLY Lo giuro.

NANCY Va bene. Allora vado a uccidere lui e poi torno a uccidere te. *(fa per andare)*

WILLY No, ferma NANCY! Ascolta, è capitata un'occasione unica. È arrivata una persona che può fare la nostra fortuna! ARCHIBALD può diventare famoso.

NANCY Ah, sì? E lui festeggia mettendomi le corna?

WILLY No, il fatto è che in cambio avrebbe dovuto lasciar corteggiare la moglie da quell'uomo importante ma ARCHIBALD non ha voluto e quindi io mi sono inventato il trucco della moglie finta. E ARCHIBALD, a malincuore, ha acconsentito...

*Dalla casa si sentono provenire risate e canzoni*

NANCY Non mi sembra che faccia tutta questa gran fatica!

WILLY No, sta fingendo! Dài, NANCY, domani sarà finito tutto... torna da tua madre.

NANCY Quale madre?

WILLY        La tua. Non sei andata da tua madre?

NANCY        È partita. Un viaggio-studio in Transilvania. E non ha lasciato le chiavi.

WILLY        Allora non sei tornata perché volevi fare pace con tuo marito!

NANCY        Certo, anche per quello! Ma ho scoperto che quello non è più il marito che avevo scelto io!

WILLY        NANCY lo sai, qui a MORVILLE ARCHIBALD non riuscirebbe mai a far conoscere il suo straordinario talento. Questa è un'occasione unica. Aiutalo!

NANCY        Non rivolgermi più la parola, Rovinafamiglie!. *(prende una storta)* Ahia, accidenti! Ho perso la scarpa. Dov'è andata?

WILLY        Aspetta, è buio... sarà qui... Eccola... *(raccoglie qualcosa)*

NANCY        *(saltellando su un piede solo)* Quella è una pigna ...

WILLY        Ah! Che ne so! Assomigliava alle tue scarpe! *(NANCY si appoggia a WILLY)*

NANCY        Possiamo non perderci in chiacchiere, per favore?

WILLY        Sì certo, scusa. *(trova la scarpa)* ecco, credo sia questa... in effetti sembra una pigna.

NANCY        Ridammi la mia scarpa! *(la prende e se la infila)*

WILLY        Ti prego, NANCY, controllati.

NANCY        Non ti preoccupare, non gli darò soddisfazione davanti a quella.

WILLY        Brava.

NANCY        Lo ucciderò quando sarà solo.

*NANCY si scosta da WILLY e si incammina seguita da lui*

WILLY        NANCY aspetta!  
*Il girevole comincia a muoversi senza più fermarsi. Mostra la scena successiva che è*

## **7 - SETTIMA SCENA – Casa ARCHIBALD-NANCY**

### **ARCHIBALD – NANCY - NICO**

*l'interno casa ARCHIBALD-NANCY. LOLA e ARCHIBALD ormai stanno facendo baldoria: cantano e ballano felici. NICO è seduto per terra sconsolato e beve. Il girevole non si ferma, continua a girare mostrando la scena successiva che è*

## 8 - OTTAVA SCENA – Strada

### NANCY - WILLY

*una strada. NANCY. Furiosa. cammina cantando, seguita da WILLY che cerca di fermarla mentre la scena continua a girare.*

NANCY      *(a scuarciagola)* ‘S wonderful, ‘s marvellous

WILLY      NANCY, piano! Penseranno che ti stiano scannando!!

NANCY      Così impara. Canterò dovunque! Mi dovranno sentire tutti!

WILLY      Ma dove stai andando? Torna qui! Da quella parte si arriva solo al bar dell’Ombelico!  
Non puoi andarci!

NANCY      E perché no? È l’unico locale aperto a quest’ora e io, guarda un po’, ho proprio voglia di bere! *(esce)*

WILLY      No, NANCY, aspetta! *(scompare dietro di lei)*

**FINE PRIMO TEMPO**

## SECONDO TEMPO

### 1 - PRIMA SCENA – Bar dell’Ombelico – Palcoscenico – Sipario chiuso

#### NANCY – WILLY - GILDA

*NANCY irrompe in prosenio. È ubriaca. WILLY la segue*

WILLY        NANCY, ti prego, andiamo via, hai bevuto abbastanza.

NANCY        *(alticcia)* Vai via! Iago! Non parlo coi traditori. *(si allontana, poi rivolta alla platea)*  
Salve, amici!... come vi chiamate?

GILDA        *(entrando)* Ehi! Voi due! Scendete dal palcoscenico! Ah, sei tu, WILLY.

WILLY        *(a GILDA)* Scusa, GILDA, poi ti spiego.

NANCY        *(al pubblico)* ... volevo dirvi una cosa...

GILDA        Ma quella è la signora Pearly. Che ci fa qui? Che hai combinato WILLY?

WILLY        Io niente.

NANCY        *(al pubblico)* ... voglio fare... voglio fare un brindisi a mio marito...

GILDA        Perché non la porti a casa?

WILLY        Meglio di no.

NANCY        *(al pubblico)* ... Oggi è il nostro anniversario!

GILDA        Ha litigato col marito?

WILLY        Sì.

GILDA        Peccato, era una bella coppia.

NANCY        *(al pubblico)* ... mia madre aveva ragione a dirmi che non dovevo sposare lui ma il dottor Wallace o Tim Pringle o l’avvocato Tom Green! Tutta gente pratica, concreta, affidabile!...

WILLY        È scappata di casa e ora non sa dove andare a dormire.

NANCY        *(al pubblico)*... invece io ho scelto l’arte! Ho sposato ARCHIBALD J Pearly perché pensavo che sposarsi volesse dire sapere con chi ci si addormenterà la sera e a fianco di chi ci si sveglierà al mattino...

GILDA        Ma come mai?

WILLY        *(si avvicina all’orecchio di GILDA)* Ha sorpreso il marito con LOLA.

GILDA        Il signor Pearly?! Con LOLA la bomba?!?



WILLY            Si, passeranno la notte insieme.

NANCY            *(c.s.)* ... avere in comune gusti, abitudini, ridere delle stesse cose...

GILDA            E ha pure firmato per farmi chiudere il locale!

WILLY            È stato costretto.

NANCY            *(c.s.)* ... ARCHIBALD mi sembrava Apollo... con quella sua aria da poeta...

GILDA            Va bene. Io non porto rancore. Ci penso io.

WILLY            Che cos' hai in mente?

NANCY            *(c.s.)* ... un' anima limpida, incantata dalla musica...

GILDA            LOLA m'ha lasciato le chiavi di casa. Se passa la notte da Pearly, può dormirci lei.

WILLY            GILDA, sei un genio!

GILDA            Piano con le smancerie, lo sai che non mi piacciono.

NANCY            *(c.s.)* ... tenero, ingenuo...

GILDA            Va pure, l'accompagno io.

WILLY            Se ci riesci! A me come mi vede scappa.

GILDA            Un altro bicchiere e mi seguirà ovunque.

NANCY            *(c.s.)* ... invece ARCHIBALD in questo momento se ne sta con un'altra...

GILDA            Come si chiama?

WILLY            NANCY.

NANCY            *(c.s.)*... e io non so più con chi sono stata tutto questo tempo...

GILDA            Va bene. Tu va pure. Ci penso io *(WILLY la bacia sulla guancia)* Ehi, che fai?

WILLY            Sei una gran donna. *(esce)*

NANCY            *(c.s.)*... non lo so più.

UOMO1            *(F.C.)* Levati di torno!

NANCY            *(c.s.)*... amici... noi non ci conosciamo...

UOMO2            *(F.C.)* E nemmeno vogliamo conoscerti.

NANCY            *(c.s.)*... ma volte è meglio così...

UOMO3      *(F.C.)* Ma chi ti vuole!

NANCY      *(c.s.)* ... almeno non si soffre...

UOMO1-2-3 *(F.C.)* Basta! Fuori! Vattene! Fuori!

GILDA      NANCY! Vieni con me!

NANCY      *(al pubblico mentre esce trascinata via da GILDA)*... vi voglio bene... Oddio... mi gira la testa...

## 2 - SECONDA SCENA – Casa ARCHIBALD-NANCY

### ARCHIBALD – NICO - LOLA

*ARCHIBALD è al pianoforte. NICO cerca sempre di abbracciare LOLA.*

ARCHIBALD Every day I sit and pray I  
win you over soon  
Say yes, won't you? Do you, don't you  
Want this world in tune?  
What does it take to persuade you?  
And how much more  
must I serenade you?  
Listen me Sophia  
Have you any idea  
how much you mean to me a  
how much you'll never know  
if I'm all agitato  
every hearstring vibrato  
every look passionato  
who but you made me so?  
It's love, it's love crescendo  
never ever diminuendo  
say the word sweet Sophia  
or from earth I resign  
Oh Sophia, be mine

Beh che cosa gliene pare?

NICO *(sta cercando di baciare LOLA)* Formidabile, mi fa impazzire.

ARCHIBALD Davvero le piace?

NICO Immensamente.

ARCHIBALD Allora me la compra?

NICO Cosa?

ARCHIBALD La canzone

NICO Quale canzone?

ARCHIBALD Quella che ho cantato adesso.

NICO Oh, sì, certo, fantastica.

ARCHIBALD La prende?

NICO Certo.

LOLA Hai sentito amore, la prende (*bacia NICO*)

NICO Senta, amico mio, mi deve fare un favore, me ne servono venti copie

ARCHIBALD Come?

NICO Mi dispiace farla lavorare tutta la notte ma mi servono. Non si preoccupi per noi, non la disturberemo, anzi, andremo in giarNICO e sua moglie mi farà vedere le sue piante di prezzemolo.

ARCHIBALD Venti copie ha detto?

NICO Esatto. Anche venticinque già che c'è

ARCHIBALD Aspetti (*prende da un mobile vicino al piano degli spartiti*) Ecco: "Sofia" venticinque copie. Che fortuna, eh?

NICO Sì, lei ha tutte le fortune.

LOLA ARCHIBALD, perché non gli fai ascoltare la canzone che mi hai dedicato quando ci siamo conosciuti, ricordi?

ARCHIBALD Hai ragione caramella. Questa, NICO, è il pezzo migliore, l'ho scritta per NANCY. Significa molto per me.

*Squillo di telefono*

ARCHIBALD (*alzando la cornetta*) Sì? Ciao! (*sottovoce*) Tutto bene WILLY, gli ho appena venduto Sofia. Ah, sì, certo. Ricevuto (*mette giù la cornetta, poi ai due*) Era un mio amico. Purtroppo devo andare. Avevo dimenticato che il sabato è serata di bowling. Ho paura che vi dovrò lasciare soli.

NICO Non c'è da aver paura.

ARCHIBALD Con permesso (*entra in camera*)

NICO Qualcosa mi dice che adesso comincia la vera festa. Vero, caramella?  
LOLA si dirige verso il piano dove c'è lo spartito della canzone

ARCHIBALD (*uscendo*) sicuramente farò molto tardi, quindi non restate alzati ad aspettarmi.

NICO Faremo il tifo per lei.

ARCHIBALD Be' allora buona serata

LOLA ARCHIBALD, prima di andare suoneresti ancora una volta la nostra canzone?

ARCHIBALD Certamente tesoro (*va al pianoforte e comincia a suonare*)

NICO Guardi che farà tardi al bowling

ARCHIBALD Solo il ritornello (*comincia a cantare*)

### 3 - TERZA SCENA – Camerino bar dell'ombelico

#### GILDA - NANCY

*Entra NANCY canticchiando accompagnata da GILDA*

NANCY        *(Canta)* 'S wonderful, 's marvellous"

GILDA        Vieni NANCY...

NANCY        "That you should care for meee" *(Si interrompe e si rivolge a GILDA che la sta aiutando a sedersi)* Tu chi sei? Zia Mary?

GILDA        No, io sono GILDA, la proprietaria del locale.

NANCY        Allora come fai a sapere come mi chiamo?

GILDA        Ormai qui sei una celebrità.

NANCY        Dove mi hai portato? Cos'è, un aereo?

GILDA        È il camerino per i cantanti. A sinistra c'è il bagno.

NANCY        Davvero? Che bello! *(fa girare la poltrona)* Allacciate le cinture di sicurezza, stiamo decollando

GILDA        Tieni questo *(le versa qualcosa da bere)*

NANCY        Cos'è?

GILDA        Ti farà sentire meglio. Manda giù. È buono.

NANCY        *(beve)* Mio marito invece è cattivo...

GILDA        Sì, sì, va bene. Senti, prima canticchiavi qualcosa. Non sei niente male.

NANCY        Davvero?

GILDA        Conosci qualche arietta vivace?

*NANCY intona una strofa di una canzone. Si blocca e guarda GILDA*

GILDA        Va avanti.

*NANCY canta un altro pezzo.*

GILDA        Vuoi cantare per me questa sera?

NANCY        Io? Ma non ho mai cantato davanti a un pubblico. Cioè prima lo facevo, nel coro della chiesa, però ho smesso quando mi sono sposata. ARCHIBALD non vuole.

GILDA Sei la moglie dell'organista della chiesa, vero?

NANCY Sì.

GILDA E ami cantare?

NANCY Sì..

GILDA E tuo marito non vuole che canti, neanche in chiesa?

NANCY Esatto.

GILDA E ora ti ha tradita?

NANCY Sì.

GILDA E tu lo vuoi fare ancora contento?

NANCY S... No!

GILDA Allora preparati. Si va in scena.

NANCY Ma quelli non mi vogliono vedere!

GILDA Vestita così hanno ragione. Chi l'ha fatto questo vestito? Tu?

NANCY Non va bene?

GILDA Sembra un saio. Sarà almeno due taglie più della tua. Non risaltano i fianchi, il puntovita. Ti sparisce il seno! Questo non si chiama vestirsi, si chiama farsi del male. Devi valorizzarti. Gli occhi, per esempio. Hai dei bellissimi occhi azzurri. Li faremo ancora più belli.

NANCY Oh, GILDA, ti ringrazio ma...

GILDA Giù, seduta! E la pettinatura?

NANCY Non va bene?

GILDA Basta scioglierli ed il gioco è fatto. Visto? Vedi quanto sono belli? Ora li spazzolo... ci infiliamo una piuma... anzi no, meglio un diadema.

NANCY *(legge dei biglietti appesi allo specchio)* "Sei meravigliosa. S puntato... Tuo per sempre. J puntato" Mhm. "Alla più bella... erre puntato"... *(legge avanti)* "Ti... esse...emme" ma nessuno si firma qua dentro?

GILDA *(comincia a stringerle il vestito sulla vita)* Qui tutti cambiano. Vengono qui e bevono, ballano, cantano, fumano, fanno quello che vogliono. Arrivano col muso lungo e dopo dieci minuti non li riconosci più. Ti ho vista passare per la strada, con tuo marito. Non è male, siete una bella coppia. Dammi retta: lo devi saper provocare, gli uomini adorano queste cose. *(le allarga la scollatura)* Quel tanto che basta. Il matrimonio non è una storia semplice.

NANCY Tu sei sposata?

GILDA No. Sono troppo sincera. *(gli accorcia il vestito con delle spille da balia)* Gli uomini accusano le donne di essere false ma quando si trovano davanti alla verità, scappano come conigli. Alzati ora e su le braccia. Girati, trattieni il fiato. Ecco fatto *(chiude la lampo)* Che te ne pare?

NANCY GILDA, le spalle così nude... e il seno...

GILDA Ah già, è vero, ci manca il pezzo forte. *(prende un boa di struzzo e glielo mette intorno alle spalle)* Questa non è una sciarpa, deve muoverla come fosse viva. Capito? E ora siamo al finale, devi cambiare le scarpe... le tue sembrano pigne. Mettiti queste. Ecco, guarda. *(la porta allo specchio)*

NANCY Chi è quella?

GILDA Diciamo che è un'altra donna. Aspetta, c'era un neo finto, dov'è?

NANCY Ce l'ho appiccicato sul gomito.

GILDA *(lo stacca e lo mette sopra il labbro)* Là. Come Marilyn. Ecco ora, puoi tornare su quel palco!

*NANCY e GILDA vengono in proscenio mentre il sipario si chiude*

#### 4 - QUARTA SCENA - Palcoscenico bar dell'Ombelico

##### NANCY - GILDA

*Il sipario si chiude mentre NANCY avanza. Applausi entusiasti la accolgono. GILDA esce*

UOMO1 (F. C.) Dove l'hai trovata, GILDA?

UOMO2 (F. C.) Era ora che ci portavi un'altra bomba!

UOMO3 (F. C.) Brava GILDA!

*NANCY canta il suo pezzo. Il pubblico alla fine applaude entusiasta. Entra GILDA.*

NANCY Com'è andata?

GILDA Benissimo, non senti? Ti sei divertita?

NANCY Oh, sì, grazie GILDA. È stato sempre il mio sogno cantare su un palcoscenico.

GILDA Per il proprio sogno bisogna combattere, NANCY. Magari non ottieni proprio tutto quello che vuoi ma ti ci puoi avvicinare. Ora vattene a dormire; ti vedo stanca.

NANCY E dove? Altro che combattere per il mio sogno! Adesso dovrò combattere per il mio sonno. Non ho neanche un posto dove dormire.

GILDA Vieni, con me. Finché c'è GILDA c'è speranza

*Escono mentre il pubblico continua ad applaudire. Il sipario si apre rivelando la*



## 5 - QUINTA SCENA – Casa ARCHIBALD-NANCY

### ARCHIBALD – LOLA - NICO

*ARCHIBALD e LOLA sono al piano, le ultime note della canzone le intonano seduti romanticamente uno accanto all'altro*

LOLA Oh, ARCHIBALD, è bellissima

NICO Bene, è ora di andare

ARCHIBALD Dove?

NICO Al bowling

ARCHIBALD Vuole andare a fare una partita? Bravo, ottima idea.

NICO Ma non io, ci deve andare lei! Per le canzoni non si preoccupi, le compro anche questa.

ARCHIBALD Mi dispiace, non le vendo più. magari un'altra volta.

LOLA Quando?

ARCHIBALD Quando ci sarà un'altra deviazione e le si fermerà di nuovo il motore.

NICO Ho capito *(fa per alzarsi)*

LOLA Aspetti! *(a ARCHIBALD)* Tesoro, forse sarebbe il caso che tu vada. Ricordi cosa mi hai detto? Devi farlo sia per te che per i tuoi compagni.

ARCHIBALD Quali compagni?

LOLA WILLY e tutti gli altri. Ricordi, vero?

ARCHIBALD Forse hai ragione. Non ti dispiace?

NICO Ma certo che non le dispiace, l'aiuterò io a fare i piatti, non si preoccupi.

ARCHIBALD *(davanti la porta)* Sei sicura di voler restare da sola con quello?

LOLA Senti bello, ho un lavoro da fare e tu sei di troppo *(NICO compare dietro a loro, LOLA se ne accorge)* Ciao tesoro, noi cominciamo a sparecchiare *(prende dei piatti ed entra in cucina seguita da NICO)*.

ARCHIBALD *(verso la cucina)* Allora io vado

WILLY *(WILLY bussa alla finestra ARCHIBALD va ad aprirla)* Muoviti. Devo venire io a tirarti via? Guarda ho pensato a tutto. Ecco il contratto, lato A e lato B del disco, così raddoppiano i diritti. Ma ci pensi? NICO canta "Millsap e Pearly"! Va bene, anche "Pearly e Millsap", chi se ne frega! Diventeremo famosi! Autografi! Donne!

ARCHIBALD Che faccia tosta!

WILLY Come scusa?

ARCHIBALD Crede di poter avere mia moglie in cambio di una canzonetta.

WILLY Ma quella non è tua moglie.

ARCHIBALD Crede che tutto gli sia dovuto perchè ha successo?

WILLY ARCHIBALD, sei diventato pazzo? Torna in te!

ARCHIBALD Pensa che io sia un idiota. Capisci, WILLY? Pensa che io gli dia in pasto mia moglie così, su un piatto d'argento. Glielo faccio vedere io cosa gli do!

NICO *(rientra dalla cucina trascinando LOLA per mano)* Ancora qui? Ha dimenticato qualcosa?

ARCHIBALD Sì, la mia dignità.

NICO *(a LOLA)* Non sopporto i mariti subdoli

ARCHIBALD Tu credi che io sia stupido, vero? Sei tu lo stupido, cantante dei miei stivali. Pensavi che ti avrei lasciato campo libero con mia moglie come se niente fosse? Fuori di qui!

LOLA ARCHIBALD, ti prego. *(a NICO)* Non dice sul serio.

ARCHIBALD Mi hai sentito? Via! *(prende il sacco con la palla da bowling e fa per perquoterlo)*

NICO Ehi, piano!

ARCHIBALD Conto fino a sei.

NICO Mi deve essere sfuggito qualche passaggio!

LOLA ARCHIBALD, no!

ARCHIBALD Via. Uno...

NICO Lei è un tipo strano amico mio.

ARCHIBALD Due, tre ...

LOLA ARCHIBALD, ti prego, non è il caso!

ARCHIBALD Cinque e sei. *(Prende per il collo NICO e lo lancia fuori casa)*

LOLA Stava andando a gonfie vele! Hai rovinato tutto, perché? Che differenza vuoi che faccia un uomo in più nella mia vita? Io sono LOLA la bomba, ARCHIBALD!

ARCHIBALD Ma lui non lo sa! Per lui tu sei la signora Pearly. Mi dispiace, forse tu speravi...

LOLA Non c'è problema. Sai? Era proprio bella "Sofia"

ARCHIBALD Grazie. Ma non ho ancora trovato un buon finale.

LOLA Perché, ora com'è? Mi sembrava buono.

ARCHIBALD *(si mette al piano e comincia a suonare)* Beh è un po' freddo, senti?

LOLA Aspetta, risuonalo *(canticchia con lui)*

## 6 – SESTA SCENA - ESTERNO NOTTE DAVANTI CASA PEARLY

NICO - WILLY

*NICO ubriaco irrompe in scena lanciato da ARCHIBALD*

WILLY *(correndo verso di lui)* Si è fatto male?

NICO Non è nulla, non si preoccupi. Ogni tanto mi succede. Però domattina avrò un terribile mal di testa.....

WILLY L'ha battuta in terra?

NICO Più che altro me l'ha battuta, neanche me l'avesse presa a cornate. Ma non è quello il motivo. È che se la sera non ho una donna io... lei non ha nessuna da propormi?

WILLY Sì, ce l'avrei... ma non gliela consiglio. È una grande tiratrice di meloni.

NICO Allora dovrò rassegnarmi.

WILLY Eh, penso proprio di sì.

NICO Ecco, già mi è venuta l'emicrania. No, non posso rassegnarmi. Darei qualsiasi cosa per una donna

WILLY Beh, ci sarebbe il bar dell'ombelico. C'è qualche ragazza compiacente.

NICO E dove si trova questo bar?

WILLY *(indica)* Da quella parte. Quindici minuti a piedi.

NICO Grazie *(lo guarda)* Ma lei è... tu sei...

WILLY Sì, sono io. Le stavo aggiustando la macchina ma ho sentito gridare e...

NICO Accompagnami per favore *(esce)* Ah, ma poi torna subito a finire di riparare il guasto mi raccomando.

WILLY Senz'altro

NICO Grazie benzinastro *(si allontanano mentre NICO canticchia)* Comunque il melone a me piace, sai?

## 7 - SETTIMA SCENA - Casa LOLA

### GILDA - NANCY

GILDA Li c'è il letto... a sinistra il bagno... Le chiavi le tengo io, quando esci tira la porta.

NANCY Davvero non ti è di disturbo?

GILDA Non ti preoccupare, non è casa mia, è di una mia amica.

NANCY *(Vede qualcosa)* Che oggetto curioso, chissà a che serve...

GILDA E' un abat-jour.

NANCY Ah! *(prende qualcosa da una poltrona)* Va bene, vado a lavarmi le mani...

GILDA Quello non è un asciugamano.

NANCY No? E cos'è?

GILDA È un body. E quelle sono giarrettiere. E' un completo.

NANCY *(si guarda in giro)* Strana casa. Che lavoro fa la tua amica?

GILDA L'assistente sociale... più o meno...

NANCY E la notte si veste così?

GILDA Che male c'è? Poi vi lamentate che i mariti scappano... Dài, provalo. *(le passa il body e la spinge dietro il paravento)* Così una di queste sere prendi il tuo maritino, gli fai uno spogliarello con le giarrettiere... vedrai come cambia... *(NANCY esce dal paravento col body e le giarrettiere)* Vedi? Stai benissimo! Ora prova le calze... ecco, ora metti un po' di cipria, un po' di rossetto... *(la fa alzare e la fa specchiare)* petto in fuori. Che ne dici? Ti piaci? La conoscevi questa NANCY?

NANCY *(ridendo)* No, È divertente. *(allo specchio)* Piacere NANCY due. Lei mi è molto simpatica e mi somiglia molto. Ma io sono NANCY Pearly. Sono diversa. In ogni caso sono contenta di sapere che da qualche parte esiste anche lei. *(Girandosi verso GILDA)* Grazie GILDA, sto cominciando a capire molte cose

GILDA Sono io che devo ringraziarti. Sei stata bravissima. Ecco, qui c'è il compenso per l'esibizione.

NANCY Cosa? Mi paghi anche?

GILDA Certo. Sono i soldi che avrei dovuto all'altra cantante che non è venuta.

NANCY Beh, grazie. Potrebbero essermi utili per pagarmi un affitto. *(tuffandosi sul letto)* Che stanchezza!

GILDA Anzi, senti, in futuro quando vorrai, potrai venire a cantare da me. Naturalmente pagata.

NANCY Mi piacerebbe ma... *(si accuccia nel letto)* Comunque è stato bellissimo... sembravano contenti, vero?

GILDA Li hai incantati tutti. E, quello che conta, quando hai finito erano così su di giri che hanno ricominciato a bere come pazzi

NANCY *(addormentandosi)* Sì, è stato un trionfo... la prossima volta... voglio dare un concerto... in TV... *(si addormenta)*

GILDA *(le si avvicina, la guarda)*. Mhm. Bene. Ciao bambina. *(sta per uscire ma sulla porta fa capolino NICO)*

NICO E' permesso?

GILDA Chi è?

NICO Mi hanno detto che qui abita la bomba. Non sei tu, vero?

GILDA. Non più. Mi hanno disinnescata. Ma finché ho potuto di esplosioni ne ho fatte tante! *(Guardandolo)* E in certi casi ne farei ancora ma purtroppo... *(guarda NANCY e dopo un po' decide)*  
LOLA è lei

NICO *(fa qualche passo incerto e vede NANCY)* Ma è una bomba.

GILDA Sì, la chiamano così. *(all'orecchio)* È molto di più di un fiammifero, infatti. Beh, io vado *(fa per andare poi si ferma)* Sii gentile. *(Esce)*

NICO *(appoggia una mano in fallo e scivola sbattendo il gomito sul tavolo. NANCY si sveglia)*

NANCY Chi è?

NICO Il cavaliere solitario

NANCY Che cosa vuole?

NICO Mi sono stancato di essere solitario

NANCY Vada via!

NICO Ehi, che modo di trattare i clienti.

NANCY Vuole che chiami aiuto?

NICO Io credo di potercela fare anche da solo e LOLA la bomba mi hanno detto che non ha bisogno di aiuto.

NANCY Io non sono... Ma lei è NICO!

NICO No, per carità, basta col lavoro, chiamami col mio vero nome.

NANCY Dio!

NICO Non esageriamo. Mi chiamo solo Armando. Armando, ArmanNICO... NICO.

NANCY Allora è vero. Era lei in macchina. Non è possibile, che ci fa a MORVILLE?

NICO Mi si è rotta la macchina e mi ha ospitato un maestro di pianoforte.

NANCY ARCHIBALD Pearly!

NICO Lo conosce? Un personaggio bizzarro. Pur di vendere una canzone era disposto a buttarmi fra le braccia della moglie.

NANCY Ah, sì?

NICO Già. Capisci?

NANCY Sì. Ora capisco tutto. E io che ero arrab...

NICO Ma poi mi ha messo alla porta!

NANCY Come?

NICO Divertente, no?

NANCY Senza motivo?

NICO Gelosia. Ha fatto una scenata! Li ho lasciati abbracciati stretti stretti.

NANCY *(guardando fuori della finestra)* Ma quella lì davanti è casa mia... e questa allora... questa è la casa di quella donna. Di quella LOLA! *(ha un mancamento)*

NICO Cosa c'è? Ti senti male?

NANCY No, è che ho bevuto troppo. È passato.

DINA Sicura?

NANCY Sì.

NICO Bene. Purtroppo non ho molto tempo *(comincia a spogliarsi)*

NANCY Che fa?

NICO Eh?

NANCY Che ... che sta facendo?

NICO Mi spoglio.

NANCY No, si rivesta!

NICO Come?

NANCY Oggi è... la mia serata libera.

NICO Se è per i soldi non ti preoccupare, non ci sono problemi, pago lo straordinario.

NANCY Non è questo... Oh, Dio... *(arriva da fuori il suono di un piano e la voce di ARCHIBALD)* Schhh!... Sente? E' il suo pianoforte!

NICO Di chi?

NANCY ARCHIBALD... cioè il signor Pearly

NICO E tu come lo sai?

NANCY Lo sento sempre quando compone!

NICO Sei sicura? *(ascolta)* No, è troppo bella... la sua era spenta... qui c'è qualcosa di diverso ...

NANCY Zitto!... è il finale di "Sofia"! Bellissimo! L'ha trovato, finalmente! Non mi tocchi, voglio tornare da... *(la voce di LOLA si aggiunge a quella di ARCHIBALD)* Chi è che canta con lui?

NICO Sarà la moglie.

NANCY La moglie?

NICO Te l'ho detto che li ho lasciati abbracciati.

NANCY Ma stanno cantando insieme.

NICO E allora?

NANCY *(quasi gridando)* Lui non ha mai voluto che la moglie cantasse. Lei ha sacrificato per lui il suo sogno, la sua passione, il suo amore per il canto, tutto, per lui. E ora lui...

NICO Lui?

NANCY Lui rinuncia al suo sogno di vendere una canzone per una moglie falsa. Mascalzone!

NICO Perché falsa?

NANCY *(cercando di rimediare)*... eh, lo so io! La conosco quella. E soprattutto lui. Mascalzone!

NICO Perché mascalzone?

NANCY Eh?... *(cerca una risposta)* Perché non bisogna rinunciare... ai sogni. Stava per realizzare il suo vendendole una canzone e manda tutto all'aria per... per... per...

NICO Vorrà dire che sarò servito alla moglie. Se voleva tanto cantare l'ho aiutata a realizzare il suo di sogno *(ascolta la voce dei due che cantano fuori campo)* In effetti Beethoven aveva ragione,



non è male questa roba.

NANCY        Cantiamola insieme.

NICO         Come?

NANCY        Cantiamola insieme. Non ha detto che questa sera è stanco di essere quello che è sempre? Cioè solitario? Beh, anch'io sono stanca di essere quello sono sempre stata. Forza, cominci.

*NICO comincia a cantare la canzone che proviene dalla casa di ARCHIBALD-NANCY, dopo la prima strofa NANCY lo segue nel canto*

*Sul motivo della canzone cantato da tutti arriva il buio.*

## 8 - OTTAVA SCENA Casa ARCHIBALD-NANCY

### ARCHIBALD - LOLA

*La porta d'ingresso. LOLA sta andando via accompagnata da ARCHIBALD*

LOLA E' stata una bella serata. Indimenticabile direi. (*ARCHIBALD ha l'aria afflitta*) Che ti prende? Su, non è successo niente di grave. Hai buttato fuori a calci NICO perchè stava offendendo la tua dignità. E poi hai festeggiato il tuo anniversario di nozze con tua moglie

ARCHIBALD Ma tu non sei mia moglie.

LOLA Ieri lo ero

ARCHIBALD Hai ragione (*prende del denaro e glielo dà*) Ecco, tieni

LOLA Cosa sono?

ARCHIBALD La parte che ti spetta, cinquanta dollari.

LOLA Tua moglie non la pagheresti.

ARCHIBALD Andiamo, a te i soldi servono, così puoi comprare una macchina e andartene via da qui. È questo il tuo sogno, no?

LOLA (*non accetta i soldi*). Tanto non riuscirò mai ad averne abbastanza. Le macchine costano, ricordi? Ora è meglio che vada

ARCHIBALD Posso fare qualcosa per te?

LOLA Hai già fatto tanto. Ciao, ARCHIBALD. (*esce*)

ARCHIBALD (*guardandola andar via*) Abbi cura di te!

*Dalla cucina suonano. È il lattaio.*

ARCHIBALD Vieni, entra.

LATTAIO Buongiorno, come sta sua moglie?

ARCHIBALD Perché?

LATTAIO Sono tre giorni che non mi ordina più nulla: niente latte, niente burro, niente uova.

ARCHIBALD Ah, è che... mangiamo fuori... cioè voglio dire... lei mangia fuori con le amiche... cioè con la sua famiglia. C'è stato un lieve malinteso, fra gente sposata lo sa... (*si blocca e si irrigidisce*) Fatti gli affari tuoi!

*sbatte la porta in faccia al lattaio. Suonano alla porta d'ingresso. ARCHIBALD va ad aprire. È WILLY*

ARCHIBALD Ah, sei tu!?

WILLY Ho una commissione per te.

ARCHIBALD “Diventeremo ricchi”, dicevi, “liberati di tua moglie!”... beh, me ne sono liberato, ma per sempre! Non vuole più vedermi...

WILLY E' quello che cerco di dirti: ho un messaggio di NANCY!

ARCHIBALD Mi hai rovinato, non ti voglio più vedere! *(gli sbatte la porta in faccia. Poi la riapre)*  
Un messaggio?

WILLY Non mi vuoi più vedere, eh?

ARCHIBALD Oh, andiamo...

WILLY NANCY invece ti vuole vedere.

ARCHIBALD Oh, meraviglioso! Dove?

ARCHIBALD Dove?

WILLY Dal suo avvocato.

ARCHIBALD Dal suo avvocato?

WILLY Stasera alle otto.

ARCHIBALD Per fare che?

WILLY Divorzio.

ARCHIBALD Divorzio? Ma io l'amo.

WILLY Lei lo vuole.

ARCHIBALD È colpa tua.

WILLY Verrò a testimoniare.

ARCHIBALD Ah, bene! Allora ti perdono. Basta che dici che è stata solo un'idea tua!

WILLY Non hai capito: verrò a testimoniare per lei.

ARCHIBALD Per lei?

WILLY Hai cacciato di casa quella poveretta... non avresti dovuto, ARCHIBALD.

ARCHIBALD Io non avrei dovuto? Ma...

WILLY Ci vediamo dall'avvocato! Alle otto precise!

*WILLY esce lasciando ARCHIBALD senza parole*

## 9 - NONA SCENA – CASA LOLA

### LOLA - NANCY

*LOLA entra in casa e vede NANCY che sta facendo colazione*

NANCY Arriva in tempo, ho fatto il caffè. Ne vuole un po'? Non mi guardi così sorpresa, lei ha preso il mio posto stanotte e io ho preso il suo. Semplicissimo.

LOLA Allora lei dev'essere...

NANCY Esatto. Dove le tiene le tazze?

LOLA Lì dentro. Senta, suo marito lo ha fatto per lei.

NANCY Davvero? Ma io non ci tenevo. Non ero mai stata in un posto così. È un'esperienza

LOLA A me piace la sua casa, specie quella grande cucina. Ho preparato i dolci stamani. È stato divertente fare la moglie per una notte.

NANCY E per una notte è stato divertente fare LOLA la bomba. Ah, questo è suo (*le da dei soldi*)

LOLA Cinquecento dollari!

NANCY Un forestiero spendaccione.

LOLA Non mi è mai capitato un cliente così. No, non posso accettare. Sono suoi.

NANCY Tu non hai un sogno NANCY?

LOLA Altroché!

NANCY E questi soldi non ti aiuterebbero a realizzarlo?

LOLA Altroché. Veramente vuole che li prenda?

NANCY Li scambierò con quell'anello.

LOLA Oh, scusi, che sbadata; ah, se trovasse un ombelico da qualche parte in casa sua, è il mio.

NANCY Per il momento a casa non torno.

LOLA Perché no?

NANCY Ho qualcosa ancora da chiarire

LOLA Forse non dovrei impicciarmi, ma se fossi in lei, e lo sono stata, tornerei a casa il prima possibile. Io ho a che fare spesso con uomini sposati. Lei, le assicuro, ha un marito meraviglioso.

NANCY Lo so, ma sarà un marito migliore quando mi sarò vendicata. Che cos'era questo fatto dell'ombelico?

## 10 – DECIMA SCENA strada – negozio elettrodomestici

ARCHIBALD – NANCY – WILLY – LOLA

ARCHIBALD NANCY prima che andiamo dall'avvocato ti devo parlare

WILLY Non devi fare dichiarazioni se non in presenza del tuo avvocato

ARCHIBALD Ti ho trattato in un modo imperdonabile ma se tu mi perdoni tutto sarà diverso d'ora in avanti. Non sarò più geloso, non ti chiederò più niente e i tuoi occhi non sono bluette

WILLY Troppo comodo e troppo tardi. Abbiamo già preparato la separazione. Andiamo.

ARCHIBALD Quando ci siamo scambiati l'anello ci siamo giurati di amarci e di rispettarci

NANCY Dov'è il tuo anello?

ARCHIBALD Ah, già. Nella doccia. Mi è scivolato nello scarico. Sono dimagrito da quando sei andata via.

*sale la musica di "sofia" cantata da NICO*

ARCHIBALD Ma cosa stanno suonando?

WILLY Resta in argomento, il caso dell'anello scomparso

ARCHIBALD Non ti preoccupare lo ritroverò, smonterò lo scarico

*la musica si sente più forte in maniera distinta*

ARCHIBALD Ma questa è "Sofia"! Qualcuno ce l'ha rubata!

*voce NICO che canta "Sofia"*

ARCHIBALD Non capisco canta la mia canzone dopo quello che gli ho fatto

WILLY Sono fatti così, più sono grandi e più sono generosi pensa trenta milioni di spettatori!

ARCHIBALD Hai sentito NANCY? Lo sai che significa?

NANCY Certo. Dirò all'avvocato di chiedere di più sugli alimenti.

WILLY Shhhhh!!! Non sento le mie parole!

VOCE NICO Grazie signore e signori. Non è una cannonata questa canzone? L'ho scoperta io. La storia è piuttosto interessante: io stavo venendo da Las Vegas e mi sono fermato in un posto chiamato MORVILLE, una graziosa cittadina nel Nevada e degli amici canticchiavano un ritornello. Mentre me ne andavo, questo ritornello ha cominciato ad ossessionarmi e così girai e tornai indietro e trovai questi due compositori dilettanti Volar e Pearlar... Bearly e Polar.

WILLY Bollar e Pearly

VOCE NICO Pearly e Bollar. Be' comunque stetti sveglio tutta la notte a sentire le loro canzoni e stasera voi ne ascoltate una per la prima volta, che dimostra che "se hai quel che ci vuole, prima o poi qualcuno vorrà quel che hai"... baby!

*riprende la musica, NANCY e WILLY si guardano, WILLY si allontana*

ARCHIBALD Non possiamo riprovarci, caramella? Non è carino essere famosi senza una moglie.

NANCY Puoi sempre trovare qualcuna che prenda il mio posto, no?

ARCHIBALD Sì, certo, però... che vuoi dire?

*passa LOLA con una valigia, ARCHIBALD la saluta*

ARCHIBALD E' la nostra vicina...

NANCY Lo so, è LOLA.

ARCHIBALD È venuta a chiedermi il sale quando eri via.

NANCY Non ti ho fatto nessuna domanda.

ARCHIBALD Hai ragione, niente più domande.

NANCY E' meglio che ti rimetti questo.

ARCHIBALD Il mio anello? Dove l'hai trovato?

NANCY Hai detto niente più domande.

*Si sente una macchina partire*

ARCHIBALD Guarda che macchina si è comprata... non ci capisco più nulla.

NANCY Di che cosa?

ARCHIBALD la canzone, la macchina, NICO ... e tu come... tu come fai a sapere... ?!?

NANCY Baciami, stupido!

FINE